

Università degli Studi di PAVIA

Settimana di visita istituzionale 11-22 novembre 2024



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, L-36, Pavia

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

In fase di progettazione iniziale del Corso di Studio in Scienze politiche e delle relazioni internazionali [SPeRI] e, successivamente, in occasione dell'ultima revisione dell'ordinamento didattico (Allegato 1.1_1 RAD 2017), condivisa e discussa con le parti sociali (Allegato 1.1_2 SUA-CdS, Quadro A1.a RaD), si è tenuto conto delle esigenze, provenienti dal mondo della cultura e del lavoro, di formare dei profili culturali e professionali con una preparazione multidisciplinare utile sia all'inserimento lavorativo in diverse aree funzionali nell'ambito di diversi settori di attività economica, pubblici e privati, sia al proseguimento degli studi in Italia e all'estero. Il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati sono definiti in modo completo nella scheda SUA-CdS (SUA 2024, Quadro A2.a. RaD). Al termine del percorso di studi il laureato in Scienze Politiche deve possedere solide competenze trasversali nelle seguenti aree: politologica, economica, statistica, sociologica, giuridica, storica e linguistica.

Dall'analisi del mercato del lavoro, basata su indagini inerenti alla condizione occupazionale dei laureati e sulla consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni, emerge che gli sbocchi occupazionali e professionali sono i più vari grazie alla formazione multidisciplinare ricevuta dagli studenti. L'occupazione dei laureati riguarda l'ambito privato e pubblico, anche se negli anni più recenti si registra una maggiore capacità di assorbimento da parte del settore privato e la stragrande maggioranza degli studenti prosegue il suo percorso universitario in corsi di laurea magistrali. L'ampia possibilità di differenziare e caratterizzare il percorso formativo che il CdS offre (tre curricula, 12 crediti liberi, molti esami a scelta) e il suo approccio multidisciplinare garantiscono un elevato livello di adattabilità alla varietà delle figure professionali richieste dal mercato del lavoro e la possibilità di proseguire gli studi in percorsi di laurea magistrale. I profili sono aggiornati anche grazie a un'interazione costante con i responsabili dei CdS magistrali e dei dottorati afferenti al dipartimento.

Negli ultimi anni, l'offerta formativa si è arricchita di insegnamenti volti al rafforzamento, in particolare, delle competenze trasversali. Il progetto di Ateneo, mirante ad offrire insegnamenti su queste competenze nell'ambito delle attività a libera scelta e accolto dal CdS, promuove lo sviluppo di approcci e tecnologie per la didattica che favoriscano l'apprendimento attivo e un ruolo più partecipativo dello studente, fondamentale per affinare competenze come il pensiero critico, la comunicazione, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo (<https://portale.unipv.it/it/eventi/presentazione-degli-insegnamenti-sulle-competenze-trasversali-aa-20232024>).

D.CDS.1.1.2

Per poter disporre di informazioni qualificate, che aiutino ad elaborare una proposta formativa sempre più coerente con le attese del mondo del lavoro e della cultura e a fornire agli studenti la preparazione più adeguata e rispondente alle loro attese, i profili formativi sono stati costantemente aggiornati sulla base di un confronto frequente e fruttuoso con le Parti Sociali.

Più in particolare:

- nel periodo 2016-2021 il CdS ha organizzato incontri con le seguenti Parti Sociali: i Responsabili dei Corsi di Studi Magistrali di Dipartimento; le Rappresentanze studentesche; il Direttore dell'Associazione Commercianti della Provincia di Pavia; il Responsabile dell'Unità Operativa Complessa, Sistema informativo aziendale e Controllo di gestione dell'Agenzia di Tutela della Salute di Pavia; il Direttore di Confindustria Pavia; il Responsabile Affari generali dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI); il Responsabile dell'Area Studi, Ricerche e banca dati delle autonomie locali dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani; il Dirigente Ufficio territoriale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la Lombardia e la Liguria dell'ISTAT, Sede di Milano; l'Ambasciatore d'Italia a Sofia; dirigenti dell'ufficio territoriale di Istat di Regione Lombardia; dirigenti dell'Agenzia di

Tutela della Salute di Milano.

- Nel 2022-23 le Parti Sociali consultate sono state: il Direttore dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), Roma; Fund Portfolio Manager di The Global Fund to fight AIDS, Tuberculosis and Malaria, con sede a Ginevra; Chief Operating Officer & HRD di CDP Equity S.p.A. e CDP Reti S.p.A., Milano; Information and Policy Coordinator presso FAO-Gerusalemme; il Dirigente Settore Servizi per l'Impiego, Affari Istituzionali, Territorio e Protezione Civile della Provincia di Pavia; i Responsabili dei CdLM del Dipartimento; le Rappresentanze studentesche. Durante la tavola rotonda 'Orientamenti e Prospettive Occupazionali nelle Scienze Politiche e Sociali' (PaNDA2023) si è avuta la possibilità di un confronto con: Ambasciatore d'Italia; Segretario Generale - Ministero della salute; Direttore Area Sistema Formativo e Capitale Umano di Assolombarda; Managing Director - Hunters Group.
- Con l'ultimo aggiornamento della consultazione risalente al maggio 2024 (Allegato 1.1_2 SUA CdS e Allegato 1.1_3 Verbale parti sociali) sono stati interpellati, mediante lo scambio di messaggi di posta elettronica e compilazione di un questionario online su Google form: il Responsabile relazioni esterne di COOPI - Cooperazione internazionale - Milano; il Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego, Affari Istituzionali, Territorio e Protezione Civile del Comune di Pavia.

Come si evince in particolare dall'Allegato 1.1_4 Verbale della Consultazione delle parti sociali 2022, dall'Allegato 1.1_5 Rapporto del Riesame Ciclico 2022, Scheda SUA 2022 lo scambio con le Parti Sociali è stato di fondamentale importanza per aggiornare, sviluppare e potenziare l'offerta formativa del CdS. Da un lato, infatti, a partire dall'a.a. 2022-23, è stato introdotto un terzo curriculum in 'Sviluppo sostenibile', che affianca i due curricula precedenti in 'Studi internazionali' e 'Istituzioni politiche e Democrazie', che sono stati a loro volta meglio caratterizzati. Dall'altro, si è scelto di aumentare sensibilmente il numero di insegnamenti in lingua inglese in alternativa a quelli in lingua italiana: questo, oltre a migliorare l'internazionalizzazione e l'attrattività del CdS, allarga tanto l'offerta formativa quanto le capacità trasversali che il CdS offre agli studenti. Questi importanti cambiamenti testimoniano della capacità del CdS di aggiornare la propria offerta formativa sulla base di un'attenta analisi del mercato del lavoro e delle realtà socio-politiche nelle quali gli studenti si troveranno a operare. Il numero delle immatricolazioni, che si è mantenuto alto negli ultimi anni, conferma che i progressivi adeguamenti dell'offerta formativa incontrano l'interesse e le aspettative degli studenti.

In quest'ottica, un altro elemento importante che è emerso da questo continuo scambio con le Parti Sociali è l'apprezzamento che il CdS ha ricevuto rispetto alla coerenza e all'importanza dei profili che forma e dei suoi obiettivi formativi. In accordo con le linee guida predisposte dal PQA, tanto il RAD quanto la scheda SUA descrivono esplicitamente le funzioni in un contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione (anche trasversali) e gli sbocchi occupazionali previsti. Queste informazioni sono, inoltre, adeguatamente esplicitate sul sito (<https://sp.cdl.unipv.it/it/il-corso>).

Ad un anno dal conseguimento del titolo la maggior parte dei laureati (71,5%) prosegue gli studi universitari, il 35,3% lavora (nel complesso il 13,7% concilia studio e lavoro) mentre il 2% è in cerca di un'occupazione (Allegato 1.1_6 AlmaLaurea - Condizione occupazionale dei Laureati.). Questi dati risaltano l'importanza del confronto annuale, tipicamente nel mese di gennaio, del Responsabile del CdS con i Responsabili degli altri CdS afferenti al dipartimento, in particolare magistrali, nell'ambito della Commissione programmazione didattica di dipartimento, al fine di contribuire a definire un'offerta formativa e quindi un profilo culturale e professionale che, oltre a rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, rappresenti una solida base formativa per intraprendere con successo un percorso di studi di secondo livello che in seguito potrà favorire l'ingresso in organizzazioni, istituzioni e aziende sia a livello internazionale sia a livello nazionale.

Con l'obiettivo fondamentale di rafforzare ulteriormente i legami con il mondo della cultura e delle professioni, ovvero con quelle parti sociali che meglio di altri possono indicare quali bisogni formativi facilitino l'accesso al mondo del lavoro e a successivi percorsi di studio è stato costituito nel mese di maggio del 2024 un Comitato di Indirizzo, (CdI), con la funzione di indirizzare e di ottimizzare l'individuazione e l'incontro tra le parti sociali ed il Responsabile del Corso di Studi, al fine di garantire un più efficace aggiornamento dell'offerta formativa anche in relazione al rilevamento degli esiti occupazionali dei laureati (Allegato 1.1_7 Costituzione del comitato di indirizzo, Allegato 1.1_8 Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico).

Il gruppo AQ del CdS è impegnato in questi mesi, luglio - settembre 2024, ad un aggiornamento dell'ordinamento didattico (RAD 2024), da un lato, per aggiornare gli obiettivi formativi per aree di apprendimento e i profili professionali dei laureati, dall'altro lato per dare una risposta alla normativa DM n.1648 del 19.12.2023 che ha previsto una nuova definizione delle classi di laurea. Il nuovo RAD probabilmente vedrà completato il suo iter dipartimentale con l'approvazione in Consiglio di Dipartimento nel mese di ottobre 2024.

Punti di Forza:

1. Si osserva un efficace processo di revisione e aggiornamento dell'offerta formativa del CdS svolto sulla base delle mutate condizioni del contesto di riferimento e delle esigenze che emergono nel corso del tempo.
2. Le consultazioni con le parti interessate sono ampie e continue e la scelta delle parti sociali è ragionata e definita nel corso degli anni.

3. E' ben chiaro il collegamento tra quanto emerge dalle consultazioni e le ricadute in termini di ridefinizione dell'offerta formativa.
4. L'Istituzione di un Comitato di Indirizzo con la funzione di indirizzare e di ottimizzare l'individuazione e l'incontro tra le parti sociali ed il Responsabile del Corso di Studi è un valore aggiunto per il CdS.

Aree di miglioramento:

1. Gli studi di contesto ampi e aggiornati sui bisogni occupazionali del territorio e le potenzialità lavorative dei laureati del CdS richiedono un maggior approfondimento e sviluppo.
2. E' necessario verificare ancora di più il collegamento tra quanto emerge dalla consultazione e la scelta di introdurre o non introdurre nuovi specifici insegnamenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Allegato 1.1_2 SUA-CdS 2024
Descrizione:
Dettagli:Quadro A1.a RaD e Quadro A2.a. RaD
File:Allegato 1.1_2 SUA-CdS 2024.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**Allegato 1.1_1 RAD 2017
Descrizione:
Dettagli:
File:Allegato 1.1_1 RAD 2017.pdf
- **Titolo:**Allegato 1.1_3 Verbale della Consultazione delle parti sociali 2022 e 2024 (allegato a SUA 2024)
Descrizione:
Dettagli:
File:Allegato 1.1_3 Verbale della Consultazione delle parti sociali 2022 e 2024 (allegato a SUA 2024).pdf
- **Titolo:**Allegato 1.1_4 Verbale della Consultazione delle parti sociali 2022 (allegato a SUA 2022)
Descrizione:
Dettagli:
File:Allegato 1.1_4 Verbale della Consultazione delle parti sociali 2022 (allegato a SUA 2022).pdf
- **Titolo:**Allegato 1.1_5 Rapporto del Riesame Ciclico 2022
Descrizione:
Dettagli:
File:Allegato 1.1_5 Rapporto del Riesame Ciclico 2022.pdf
- **Titolo:**Allegato 1.1_6 AlmaLaurea - Condizione occupazionale dei Laureati. Rapporto 2024.
Descrizione:Dati indagine 2023 sui laureati nel 2022
D e t t a g l i : <https://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70022&facolta=1418&gruppo=5&livello=1&area4=2&pa=70022&classe=10015&postcorso=0180106203600001&isstella=0&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>
File:Allegato 1.1_6 AlmaLaurea - Condizione occupazionale dei Laureati. Rapporto 2024..pdf
- **Titolo:**Allegato 1.1_7 Costituzione del Comitato di Indirizzo
Descrizione:Estratto del verbale del Consiglio dipartimento 18 luglio 2024. Comunicazioni Punto 1.4

Dettagli:

File:Allegato 1.1_7 Costituzione del Comitato di Indirizzo.pdf

- **Titolo:**Allegato 1.1_8 Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico - 16 novembre 2023

Descrizione:Sezione 1.c - Documento redatto su indicazione del PQA e trasmesso alla Commissione Paritetica quale fonte per la stesura della Relazione annuale CPDS 2023

Dettagli:Sezione 1.c

File:Allegato 1.1_8 Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico - 16 novembre 2023.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi, sia generali che specifici, ed i profili in uscita sono coerenti tra di loro ed esplicitati con chiarezza rispettivamente nei quadri A4.a e A2.a della SUA-CdS 2024 (Allegato 1.2_1 SUA-CdS 2024). Il CdS si struttura sulla base di attività formative volte a trasmettere le conoscenze di base in diversi ambiti disciplinari: giuridico, economico, politologico, sociologico, statistico e storico, in linea con il profilo che si intende formare (D.CDS.1.1.1). Il corso offre, inoltre, insegnamenti di lingue straniere tesi a consolidare le competenze linguistiche già acquisite nei percorsi di studio d'istruzione secondaria, nonché ad introdurre alla conoscenza di lessici specializzati e di altre lingue straniere anche extraeuropee.

La preparazione multidisciplinare, consentendo al laureato in SPeRI di svolgere attività e funzioni inerenti sia alla comprensione delle complesse dinamiche dei fenomeni politico-sociali, economici, storici e giuridici in una prospettiva europea ed internazionale sia alle dinamiche di governo che caratterizzano il sistema delle amministrazioni pubbliche nelle loro interazioni con operatori pubblici e privati e con le istituzioni europee, risulta coerente con il profilo professionale che si intende formare e con gli sbocchi occupazionali e formativi.

La specificazione dei profili culturali e professionali con le relative funzioni, competenze e sbocchi occupazionali e l'identificazione delle corrispondenti conoscenze e competenze, definite anche grazie alla consultazione delle parti sociali, contribuisce a determinare il carattere e gli obiettivi del CdS. Su queste basi vengono definiti i risultati di apprendimento attesi e conseguentemente il percorso formativo che ne consente il raggiungimento.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento attesi dei percorsi formativi sono coerenti con i profili culturali e professionali (D.CDS.1.2.1). Gli obiettivi formativi vengono perseguiti grazie ad un progetto didattico che prevede un giusto equilibrio d'integrazione verticale e trasversale tra le discipline di base.

Al termine del corso di studi, gli studenti devono dimostrare di: possedere le conoscenze di base - concetti, definizioni, modelli, teorie - relative agli ambiti disciplinari caratteristici del profilo del corso; possedere un livello di conoscenza delle lingue straniere adeguato all'impegno di studio a esse dedicato (espresso in crediti formativi) e alla preparazione acquisita negli studi di istruzione secondaria; conoscere alcuni temi e problemi recenti relativi a questioni politiche e sociali di scala locale, nazionale e internazionale. Gli studenti devono poi essere in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite, avendo dimostrato di saper ideare e sostenere argomentazioni e di saper definire e risolvere problemi riguardo agli ambiti disciplinari caratteristici del corso.

I risultati di apprendimento attesi, con particolare riferimento alle *Conoscenza e comprensione* e *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*, sono declinati nei quadri A4.b.1 (sintesi) e A4.b.2 (dettaglio) della SUA-CdS 2024 (Allegato 1.2_1 SUA-CdS 2024) per le singole aree di apprendimento identificate: giuridica, economica, politologica, sociologica, statistica, storica, lingue straniere. Per ogni area di apprendimento sono esplicitati i percorsi formativi, l'insieme degli insegnamenti, attraverso cui si ottengono *Conoscenza e comprensione*.

Sarà possibile declinare anche gli obiettivi formativi specifici nel RAD attualmente in corso di definizione, come suggerito anche dal PQA.

Punti di Forza:

1. L'offerta formativa del CdS risulta coerentemente declinata nella SUA-CdS ed è presente un chiaro collegamento tra obiettivi formativi e profili culturali in uscita.
2. Il CdS valorizza la sua natura multidisciplinare che ha uno speciale *focus* sulle relazioni internazionali fin dal primo anno con un intenso lavoro di organizzazione negli insegnamenti di base.

Aree di miglioramento:

1. Il CdS identifica gli ambiti scientifico-disciplinari alla base della sua proposta formativa, ma vista la natura multidisciplinare del

corso, tali ambiti sono descritti in modo generale senza specificare le loro relazioni specifiche e nemmeno una chiara scelta caratterizzante l'offerta formativa.

2. La definizione di tutti gli sbocchi occupazionali del laureato richiede una maggiore puntualizzazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di declinare meglio e in modo più dettagliato gli obiettivi formativi specifici del CdS evidenziando le relazioni tra i diversi ambiti Scientifici-Disciplinari.

Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato 1.2_1 SUA-CdS 2024

Descrizione:

Dettagli: Quadri A4.a e A2.a e Quadri A4.b.1 (sintesi) e A4.b.2 (dettaglio)

File: Allegato 1.2_1 SUA-CdS 2024.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Come si evince dal Piano di Studi (<https://sp.cdl.unipv.it/it/studiare/piano-degli-studi>) e dalla scheda SUA 2024, quadro A4.a (Allegato 1.3_1 SUA-CdS 2024), il progetto formativo del CdS è chiaramente descritto ed è coerente con gli obiettivi formativi sopra indicati, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Le competenze richieste in ingresso (Scheda SUA, quadro A3.a) sono coerenti con il percorso formativo (cfr D.CDS 2.2). Esso si compone di insegnamenti che offrono conoscenze di base, competenze trasversali e approfondimenti maggiormente specialistici rispetto a tutte le aree disciplinari che compongono il CdS. Il corso si struttura in un primo anno, comune per tutti gli studenti, in cui si gettano le basi dei diversi ambiti disciplinari e in una articolazione (a partire dal secondo anno) in tre curricula differenti: 'Studi internazionali', 'Istituzioni Politiche e Democrazie' e 'Sviluppo sostenibile', che consentono di acquisire le conoscenze e le competenze utili all'analisi di fenomeni politici e sociali complessi su scala locale e internazionale.

Il numero di CFU erogati per ogni ambito disciplinare è in linea con la classe di laurea e con il RAD, sia per quanto riguarda gli insegnamenti di base sia per quelli caratterizzanti e affini. Sono poi previsti crediti per la prova finale, l'acquisizione di ulteriori crediti linguistici, abilità informatiche, tirocini. Nella scheda SUA viene anche esplicitato come le singole aree e i relativi insegnamenti contribuiscano all'acquisizione delle competenze trasversali.

Il progetto formativo è ben delineato anche sul sito <https://sp.cdl.unipv.it/it/il-corso>, all'interno del quale sono indicati gli obiettivi del CdS, le competenze che offre, la sua struttura, gli sbocchi professionali, l'articolazione in curricula, gli insegnamenti di cui si compone e i relativi docenti. Il percorso formativo garantisce una formazione multidisciplinare ed è assicurata l'acquisizione di competenze trasversali.

Come indicato nella scheda SMA 2023 (Allegato 1.3_2 SMA 2023): "La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) presenta, nel quinquennio 2018-2022, un trend complessivamente crescente e valori sempre superiori rispetto a quelli degli atenei del nordovest e di tutto il territorio italiano, raggiungendo nel 2022 il 95,2%".

D.CDS.1.3.2

Tanto nel Regolamento Didattico del CdS (Allegato 1.3_3 Regolamento Didattico del CdS coorte 2024-25) quanto nel Piano di Studi (<https://sp.cdl.unipv.it/it/studiare/piano-degli-studi>) e nelle pagine del sito (<https://sp.cdl.unipv.it/it/il-corso>), la struttura del progetto formativo (primo anno comune e successiva tripartizione del percorso nei diversi curricula) è descritta in maniera chiara ed è coerente con gli obiettivi del CdS. L'articolazione in ore/CFU di tutte le attività formative è esplicitata chiaramente nel Piano di Studi, nel Regolamento e sul sito e risulta coerente.

Come indica il Regolamento didattico (art. 7, 2-3), la quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata convenzionalmente in 60 CFU. Per gli studenti iscritti a tempo parziale, in accordo con la regolamentazione di Ateneo, l'impegno annuale in termini di CFU è fissato tra 30 e 45 in relazione al numero di anni in cui è articolato il piano di studio. Per quanto riguarda l'articolazione in termini di didattica erogativa e autoapprendimento, è stabilito che ad ogni CFU erogato corrispondono 25 ore di impegno medio per studente, di cui almeno il 50% riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. In particolare:

- un insegnamento di 3 CFU corrisponde a 20 ore di lezioni frontali e 55 ore di studio individuale;
- un insegnamento di 6 CFU corrisponde a 40 ore di lezioni frontali e 110 ore di studio individuale;
- un insegnamento di 9 CFU corrisponde a 60 ore di lezioni frontali e 165 ore di studio individuale.

D.CDS.1.3.3

La transdisciplinarietà e la multidisciplinarietà rappresentano elementi chiave dell'articolazione del CdS, che si struttura, infatti, nelle seguenti aree disciplinari: politologica, economica, statistica, sociologica, giuridica, storica e delle lingue straniere. L'introduzione recente di un terzo curriculum in Sviluppo Sostenibile e l'incremento degli insegnamenti in lingua inglese ha ampliato ulteriormente

l'offerta formativa proposta dal CdS. A partire dal secondo anno, il percorso formativo è pensato per offrire allo studente un ampio margine di scelta: non solo il percorso prevede la possibilità di scegliere fra tre curricula differenti ma, all'interno di ciascun curriculum, è possibile optare tra molteplici rose di insegnamenti a scelta, ed è inoltre prevista l'acquisizione di 12 crediti liberi tra tutti gli insegnamenti offerti dall'Ateneo.

Il CdS stimola inoltre l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con CFU assegnati ad "altre attività formative". E' disponibile un'ampia scelta per lo studente di insegnamenti sulle competenze trasversali e sui temi SDGs (<https://orienta.unipv.it/lavora/supporto-il-lavoro/corsi-scelta-libera-cfu>). Si tratta di insegnamenti da 1, 2, 3 o 6 crediti, raccomandati particolarmente per gli studenti del terzo anno, che possono essere inseriti come insegnamenti a libera scelta nel piano di studi.

In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, le attività affini e integrative, a cui è riservato un range di 18-36 CFU, permettono di delineare compiutamente i profili culturali proposti completando la preparazione degli studenti e assolvendo una duplice funzione. Da un lato, consentono un ulteriore approfondimento e una differenziazione delle tematiche già affrontate dalle discipline storico-politiche, economiche-politiche, sociologiche, politologiche, giuridiche previste nell'ambito delle attività di base e/o caratterizzanti. Dall'altro lato favoriscono l'articolazione in curricula differenziati e la flessibilità del percorso formativo, permettendo agli studenti di scegliere insegnamenti tra un ventaglio di opzioni, non solo tra le discipline sopra citate, ma anche tra discipline demotnoantropologiche e delle geoscienze, completando la formazione multidisciplinare che caratterizza il CdS.

La flessibilità del percorso nei termini sopra illustrati è essenziale, considerata non solo la multidisciplinarietà tipica del corso di laurea, ma anche la pluralità degli sbocchi professionali cui i laureati possono essere indirizzati.

D.CDS.1.3.5

Da alcuni anni l'Ateneo, attraverso il suo Servizio Innovazione Didattica e Comunicazione Digitale (IDCD), ha sviluppato e reso operativa per tutti i corsi di laurea una piattaforma didattica online, denominata KIRO, dove è possibile condividere i materiali didattici, gestire la comunicazione e trovare gli esercizi di approfondimento, le prove d'esame, i test di verifica e tante altre attività a supporto della didattica (<https://elearning.unipv.it/>).

Va sottolineato come negli ultimi anni, in particolare a seguito della pandemia, l'utilizzo della piattaforma Kiro sia sostanzialmente aumentato da parte di tutti i docenti e sia universalmente utilizzato per la condivisione dei materiali didattici e per le comunicazioni agli studenti in modalità asincrona, facilitando in tal modo lo scambio di informazioni e la fruibilità per gli studenti dei materiali per la preparazione agli esami. L'Ateneo ha offerto indicazioni e linee guida ai docenti per l'utilizzo della suddetta piattaforma (<https://idcd.unipv.it/docenti/>).

E' opportuno sottolineare che, secondo le ultime rilevazioni, gli studenti esprimono un'ampia e crescente soddisfazione rispetto all'adeguatezza del materiale didattico messo a disposizione anche online (D.2: 8,27 per l'a.a. 22/23 e 8,56 per l'a.a. 23/24, <https://sisvaldidat.it/AT-UNIPV/AA-2023/T-0/S-688878/Z-1054/CDL-03400/LINEE>).

Punti di Forza:

1. Il progetto formativo è coerente e le informazioni sono ben comunicate e diffuse, con buon livello di completezza.
2. L'offerta formativa del CdS è ampia e multidisciplinare.
3. L'Università di Pavia ha messo a disposizione una piattaforma di E-learning utile per la conservazione di materiali didattici e l'erogazione di contenuti online. Si rileva la soddisfazione degli studenti sulle modalità di supporto digitale all'apprendimento anche se non è stata definita una vera e propria policy sull'uso e l'aggiornamento dei materiali didattici online.

Aree di miglioramento:

1. L'articolazione delle "altre attività formative a scelta dello studente", relativamente a percorsi di studio individuale, tirocini didattici e/o esperienze di studio all'estero va migliorata e potenziata.
2. L'Integrazione della formazione a distanza rispetto a quella tradizionale, e in particolare l'utilizzo degli strumenti digitali per arricchire l'offerta formativa del CdS richiede un maggior sviluppo e ampliamento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

1. Si raccomanda di riorganizzare e potenziare l'offerta formativa strutturando in modo più articolato e trasparente le "altre attività formative a scelta dello studente" (percorsi di studio individuale, tirocini didattici ed esperienze all'estero) con procedure chiare e convenzioni ampliate; e sviluppando sistematicamente l'integrazione di strumenti e metodologie digitali nell'insegnamento tradizionale.

Documenti chiave

- **Titolo:**Allegato 1.3_1 SUA-CdS 2024
Descrizione:
Dettagli:quadro A4.a e quadro A3.a
File:Allegato 1.3_1 SUA-CdS 2024.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**Allegato 1.3_2 SMA 2023
Descrizione:
Dettagli:
File:Allegato 1.3_2 SMA 2023.pdf
 - **Titolo:**Allegato 1.3_3 Regolamento Didattico del CdS coorte 2024-25
Descrizione:
Dettagli:
File:Allegato 1.3_3 Regolamento Didattico del CdS coorte 2024-25.pdf
-

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Gli obiettivi formativi e i contenuti dei singoli insegnamenti sono descritti in dettaglio nei Syllabi pubblicati online e raggiungibili sia dal portale di Ateneo <https://unipv.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10052/insegnamenti> sia dal sito del CdS <https://sp.cdl.unipv.it/it/studiare/piano-degli-studi>) e sono pienamente coerenti con quelli del CdS. Oltre alla revisione e all'invio annuale delle Linee guida per la compilazione del Syllabus, il PQA ha sistematizzato una procedura di verifica semestrale dei contenuti delle schede, che è stata via via migliorata sulla base del feedback ricevuto dai Corsi di studio. Per identificare più rapidamente le criticità e semplificare l'analisi dettagliata dei contenuti di ogni scheda, il PQA fornisce ai corsi una reportistica ad hoc che facilita i responsabili del CdS nell'attività di analisi e controllo delle schede di insegnamento e può rendere più efficaci gli interventi mirati e le richieste di adeguamento al docente titolare dell'insegnamento. Tali azioni hanno prodotto un generale e progressivo miglioramento della qualità dei syllabi. Le modalità e le linee guida per la compilazione del Syllabus sono inviate annualmente a tutti i docenti all'apertura delle finestre di compilazione fissate dall'Ateneo. In queste linee guida sono specificate le indicazioni per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Come suggerito dalla Commissione Paritetica e dal PQA, almeno una volta all'anno il gruppo AQ e il Responsabile del CdS verificano che i syllabi di tutti gli insegnamenti del CdS definiscano chiaramente criteri e modalità di verifica adeguati. Le modalità di verifica sono anche descritte dal docente durante le lezioni. Come specificato nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2022 (Allegato 1.4_1): "Già nel 2017, a seguito di una sensibilizzazione dei docenti del CdS, si era raggiunta una percentuale di compilazione del Syllabus del 92%. Nel periodo di riferimento (2017-2022) la quota è aumentata, attestandosi sempre vicino al (o raggiungendo il) 100%" (cfr.D.CDS.4.). Questo risultato è stato frutto sia della chiarezza delle linee guida e dei suggerimenti del Presidio di Qualità di Ateneo [PQA] (sono previste tre finestre annuali per la compilazione della durata di circa due mesi ciascuna), sia dell' attento lavoro di monitoraggio condotto almeno con cadenza annuale dal gruppo AQ del CdS che, negli ultimi due anni, ha anche verificato che ogni Syllabus fosse coerente con le linee guida di Ateneo e gli obiettivi del Cds. La compilazione del Syllabus ha avuto ripercussioni positive anche nei giudizi degli studenti. Infatti, se nel riesame precedente le risposte alla domanda D10 del questionario di valutazione delle attività didattiche ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?") attribuivano un punteggio che oscillava tra 8,7 e 8,8 (su 10), nell'a.a. 23/24 il valore si attesta a 8,96

(<https://sisvaldidat.it/AT-UNIPV/AA-2023/T-0/S-688878/Z-1054/CDL-03400/LINEE>).

D.CDS.1.4.2

Il responsabile del Cds, insieme al gruppo AQ, verifica almeno una volta all'anno che le modalità di esame siano descritte chiaramente nei Syllabi dei singoli insegnamenti, siano coerenti con i singoli obiettivi formativi e risultino adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Può capitare che un piccolo numero di insegnamenti presentino Syllabi che rispettano solo in parte le indicazioni del PQA, per questo motivo i docenti devono continuare a essere sensibilizzati attraverso reminders e linee guida.

Gli esami si svolgono in forma scritta, orale o con una combinazione delle due forme. Qualora venissero notate difformità rispetto alle linee guida, il gruppo AQ e il Responsabile del Corso fanno una segnalazione al docente interessato. Queste attività di verifica hanno comportato un sensibile miglioramento delle descrizioni delle modalità di svolgimento degli esami, anche se talvolta permangono insegnamenti che si limitano ad indicare "esame scritto" o "esame orale" senza ulteriori specifiche.

Negli ultimi tre anni le valutazioni degli studenti alla domanda D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") sono state ampiamente positive (8,49, 8,52, 8,66 nel 2023-24) <https://sisvaldidat.it/AT-UNIPV/AA-2023/T-0/S-688878/Z-1054/CDL-03400/LINEE> e in crescita rispetto al riesame precedente (8.0 e 8.1), segno della chiarezza con cui, in media, sono esplicitate le modalità di verifica dell'apprendimento.

Nel Regolamento didattico del CdS (Art. 13) (Allegato 1.4_2) le caratteristiche delle modalità di svolgimento degli esami sono pienamente coerenti con quelle descritte nella scheda SUA-CdS. Come specificato nel Regolamento (Art. 7, 9): "Gli appelli, fissati nei periodi in cui non si svolgono le lezioni, seguono il calendario pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento entro le scadenze fissate annualmente dal Ministero per la compilazione della scheda SUA almeno due mesi prima dell'inizio di ciascuna sessione. Sono previste 3 sessioni ordinarie d'esame e una sessione straordinaria riservata agli studenti in debito di esami cioè coloro che hanno acquisito la frequenza dell'insegnamento in un precedente anno accademico. Per ogni insegnamento sono previsti almeno 7 appelli nel corso di ogni anno accademico, così organizzati:

- sessione ordinaria di gennaio-febbraio: tre appelli per gli insegnamenti le cui lezioni si sono svolte nel primo semestre, due per gli altri;

- sessione ordinaria di giugno-luglio: tre appelli per gli insegnamenti le cui lezioni si sono svolte nel secondo semestre, due per gli altri;
- sessione di recupero di settembre: 2 appelli;
- È inoltre previsto 1 appello straordinario riservato agli studenti in debito di esami nel periodo compreso tra marzo e aprile”.

Oltre a essere descritte nel Regolamento e specificate più nel dettaglio nei Syllabi, le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti anche in occasione delle prime lezioni di ciascun insegnamento dal docente responsabile.

D.CDS.1.4.3

Nel Regolamento del CdS (Art. 14) e sul sito, le modalità di svolgimento della prova finale e il sistema di determinazione del voto di laurea sono definiti in maniera chiara e puntuale (<https://sp.cdl.unipv.it/it/laurearsi/come-laurearsi>).

Sul sito sono anche pubblicate informazioni relative al calendario delle sessioni di laurea (cfr D.CDS.2.5)(<https://sp.cdl.unipv.it/it/laurearsi/calendario-sessioni-di-laurea>), alle norme antiplagio e alle norme redazionali richieste per l'elaborato di tesi (<https://sp.cdl.unipv.it/it/laurearsi/tesi-di-laurea>).

Punti di Forza:

1. Sono state avviate ottime procedure per la predisposizione e l'aggiornamento continuo delle schede degli insegnamenti.
2. Le informazioni relative allo svolgimento e alla valutazione della prova finale sono chiaramente comunicate.
3. Il calendario degli esami e della prova finale è tempestivamente comunicato agli studenti. Gli studenti mostrano ampia soddisfazione per le modalità di diffusione delle informazioni relative a tali prove.

Aree di miglioramento:

1. E' emersa una parziale insoddisfazione riguardo alla comunicazione e alla comprensione dell'offerta formativa a scelta dello studente che risulta essere molto ampia, ma anche per questo poco intellegibile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato 1.4_1 Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Descrizione:

Dettagli:

File: Allegato 1.4_1 Rapporto di Riesame Ciclico 2022.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato 1.4_2 Regolamento didattico del CdS

Descrizione:

Dettagli:

File: Allegato 1.4_2 Regolamento Didattico del CdS coorte 2024-25.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

La collocazione degli insegnamenti nel Piano di Studi è organizzata in modo tale da garantire la consequenzialità degli argomenti trattati (per anno e per semestre). Il corso di studi prevede, infatti, un primo anno comune a tutti gli studenti, composto da insegnamenti che offrono le basi teoriche e metodologiche delle differenti aree. A partire dal secondo anno, lo studente sceglie uno dei tre curricula proposti (Studi Internazionali, Istituzioni Politiche e Democrazie, Sviluppo Sostenibile), che offrono insegnamenti di carattere via via più specialistico, pur declinando le proprie specificità metodologiche e teoriche su temi comuni relativi ai diversi curricula e in linea con il più ampio progetto formativo.

Le aule didattiche sono assegnate in modo tale da minimizzare i tempi necessari allo spostamento degli studenti. Come specificato dal Riesame Ciclico 2022 (Allegato 1.5_1), il dipartimento ha a disposizione (cfr D.CDS.3.2) 13 aule, che dispongono dai 10 (Aula Videoconferenze) ai 300 (aula Weber) posti a sedere. A causa dell'aumento del numero degli iscritti, si è constatato negli ultimi anni un problema di adeguatezza della capacità delle aule, in particolare per gli studenti del primo anno di corso, più volte segnalato dal gruppo AQ, dalla Commissione Paritetica, dai Rappresentanti degli studenti e dal Direttore di Dipartimento agli uffici preposti. L'Ateneo ha quindi sviluppato un sistema centralizzato di prenotazione delle aule (situate nel centro storico) sulla base dell'applicativo U-PLANNER, che permette ai singoli CdS di avere accesso alla programmazione dell'utilizzo di tutte le aule a disposizione dell'Ateneo. Sulla base di questa gestione congiunta, oltre alle 13 aule stabilmente utilizzate, il CdS ha ottenuto un utilizzo prioritario – seppur condiviso con altri CdS – di due Aule Storiche, entrambe dotate di più di 200 posti a sedere. L'utilizzo di queste aule, iniziato nel 2021, ha portato benefici soprattutto per quanto riguarda le lezioni degli insegnamenti del primo anno e di quelli più numerosi, e l'intenzione è che questo accesso privilegiato venga consolidato per gli anni a venire (cfr Allegato 1.5_2 Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico - 16 novembre 2023.). L'utilizzo degli applicativi "U-Planner" e "Qlik coperture" agevola l'assegnazione delle aule in base al numero di studenti che hanno inserito uno specifico insegnamento nel piano di studi.

L'orario è predisposto evitando le sovrapposizioni delle lezioni degli insegnamenti del primo anno e cercando di evitare quelle degli anni successivi (questo non sempre è di facile attuazione a causa della numerosità degli insegnamenti del secondo e terzo anno in alcuni casi comuni ai tre curricula), in modo tale da consentire a tutti gli studenti di frequentare le lezioni a piano di studi.

A partire dall'anno accademico 2022-2023, il CdS, su richiesta dell'Ateneo, ha introdotto una ridefinizione delle fasce di orarie di insegnamento, che da quattro sono diventate cinque, pur assicurando un'ora di intervallo per la pausa pranzo come richiesto dagli studenti. Sono state modificate principalmente le fasce pomeridiane, introducendo una lezione nell'orario 13.00-15.00. La possibilità di avere più fasce giornaliere per programmare le lezioni consente certamente una maggiore disponibilità di aule, e di conseguenza un migliore utilizzo delle aule più capienti che ogni giorno possono essere utilizzate non più per quattro ma per cinque fasce orarie (cfr CDS. 3.2.1) .

D.CDS.1.5.2

Il Dipartimento non ha istituito un Consiglio Didattico, ma organizza riunioni del Consiglio di Dipartimento estese ai docenti a contratto almeno una volta all'anno, per illustrare i diversi aspetti legati all'avvio dell'anno accademico, per discutere la pianificazione del CdS e affrontare eventuali criticità. Inoltre il Responsabile del CdS svolge un importante ruolo di coordinatore dei docenti del CdS, in particolari quelli a contratto, creando situazioni, come incontri personali, contatti telefonici o tramite mail per rimanere informato sull'andamento degli insegnamenti e ricordare l'aggiornamento dei syllabi, orario di ricevimento, calendario degli esami, del curriculum, ecc.

Ad esempio, il Consiglio di Dipartimento del mese di luglio 2024 è stato aperto anche ai professori a contratto per la parte riguardante la didattica, nella quale tra l'altro si è ricordata l'importanza della compilazione del Syllabus, della definizione del calendario degli esami per insegnamento, dell'orario di ricevimento, della didattica inclusiva, ecc. (Allegato 1.5_3 COMUNICAZIONI SULL'AVVIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE a.a. 2024-2025).

In precedenza, sono state organizzate diverse Conferenze di Dipartimento:

- il 16 febbraio 2023, per quanto riguarda la didattica, è stato illustrato l'andamento (sulla base degli indicatori della SMA 2022) e le prospettive del CdS, presentando anche gli obiettivi di miglioramento (sezioni C del Rapporto del riesame ciclico). È seguita una discussione che ha coinvolto docenti strutturati, contrattisti e studenti. È intervenuto anche il Presidente della Commissione Paritetica docenti studenti, illustrando le evidenze emerse dalla Relazione annuale della Paritetica anno 2022;

- il 14 settembre 2023 è stato presentato il progetto relativo all'istituzione del CdS triennale in lingua inglese in "Social sciences for global challenges" (Classe L-16) e sono stati illustrati i primi dati relativi all'andamento delle immatricolazioni 2023-24 dei corsi di studio triennali e magistrali

affendenti al Dipartimento (Allegato 1.5_4 Verbale della Conferenza didattica di Dipartimento 14/09/2023).

- il 27 marzo 2024 si è discusso relativamente i) alla proposta di un nuovo corso di studi triennale interateneo – insieme all'Università Statale di Milano e all'Università Milano-Bicocca -, interamente online, ii) alla revisione della LM magistrale GPP, iii) all'aggiornamento dell'offerta formativa del dipartimento (Allegato 1.5_5 Verbale della Conferenza didattica di Dipartimento del 27/03/2024).

Tra le iniziative per contrastare gli abbandoni dopo il primo anno, almeno una volta all'anno il Responsabile del CdS incontra i docenti del primo anno, insieme al personale amministrativo, al fine confrontarsi su frequenza delle lezioni, partecipazione attiva degli studenti, prove finali degli insegnamenti, andamento degli esiti positivi degli esami. E più in generale dare un indirizzo e fare una verifica affinché l'offerta formativa dei singoli insegnamenti risulti coerente e integrata.

Punti di Forza:

1. La pianificazione dell'erogazione didattica per annualità e carichi di lavoro è ben strutturata e distribuita.
2. La predisposizione di un sistema di gestione delle presenze in aula del corpo studentesco consente di ben superare le problematiche relative alla mancata disponibilità di spazi adeguati per la didattica.

Aree di miglioramento:

1. Le attività che permettono a docenti e tutor di pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti sono affidate esclusivamente a convocazioni allargate del Consiglio di Dipartimento, a riunioni organizzate ad hoc su specifiche tematiche, a contatti informali con il coordinatore del CdS e l'istituzionalizzazione di un Consiglio didattico permetterebbe la partecipazione attiva di tutti i docenti, compresi quelli a contratto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

1. Si raccomanda di valutare la possibilità di istituire formalmente un Consiglio Didattico come organo specifico dedicato alla pianificazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle attività didattiche, superando l'attuale sistema basato su convocazioni allargate del Consiglio di Dipartimento, riunioni *ad hoc* e contatti informali.

Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato 1.5_1 Riesame Ciclico 2022

Descrizione:

Dettagli:

File: Allegato 1.5_1 Riesame Ciclico 2022.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato 1.5_2 Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico - 16 novembre 2023

Descrizione: Documento redatto su indicazione del PQA e trasmesso alla Commissione Paritetica quale fonte per la stesura della Relazione annuale CPDS 2023

Dettagli: Sezione 3.C - Obiettivo 1 - Aule e orari delle lezioni

File: Allegato 1.5_2 Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico - 16 novembre 2023 .pdf

- **Titolo:** Allegato 1.5_4 Verbale della Conferenza didattica di Dipartimento del 14/09/2023

Descrizione: Estratto del verbale del Consiglio di dipartimento del 18 luglio 2024.

Dettagli: Comunicazioni punto 1.3.1

File: Allegato 1.5_4 Verbale della Conferenza didattica di Dipartimento del 14_09_2023.pdf

- **Titolo:** Allegato 1.5_3 COMUNICAZIONI SULL'AVVIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE a.a. 2024-2025

Descrizione:Estratto del verbale del Verbale Consiglio di dipartimento del 18 luglio 2024

Dettagli:Comunicazioni punto 1.2

File:Allegato 1.5_3 COMUNICAZIONI SULL'AVVIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE a.a. 2024-2025.pdf

- **Titolo:**Allegato 1.5_5 Verbale della Conferenza didattica di Dipartimento del 27/03/2024

Descrizione:Estratto del verbale del Consiglio di dipartimento del 18 luglio 2024.

Dettagli:Comunicazioni punto 1.3.2

File:Allegato 1.5_5 Verbale della Conferenza didattica di Dipartimento del 27_03_2024 (1).pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, tramite una pianificazione coerente e continuativa di attività di orientamento in collaborazione con il Centro di Orientamento Universitario (COR, <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>) e sulla base delle rilevazioni e degli esiti delle attività di monitoraggio attuate sistematicamente dal CdS (SUA-CdS 2024, Report AlmaLaurea, Relazioni CPDS). Il CdS partecipa con regolarità alle iniziative di orientamento del COR, consolidate nel tempo e volte ad accompagnare lo studente prima, durante e al termine del percorso universitario.

Le attività di orientamento in ingresso comprendono:

- sportelli informativi del COR;
- Saloni degli Studenti;
- incontri d'Area presso l'Ateneo, rivolti agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore per presentare l'offerta formativa del CdS;
- incontri di presentazione dell'offerta formativa del CdS e dei servizi presso le sedi scolastiche;
- Open Day;
- Porte Aperte;
- diffusione di materiale informativo e brochures che illustrano i tratti salienti e distintivi del CdS, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.
- conferenze tematiche e webinar, in cui gli studenti hanno l'opportunità di frequentare seminari tenuti da docenti del CdS ed esterni su aspetti politico-sociali ed economici della società (es. progetto UNI.verso.PV, <https://orienta.unipv.it/dm-93422-pnrr-progetto-universopv/documento/progetto-universopv-dipartimento-di-scienze-politiche-e>)
- promozione sui canali social del Dipartimento.

Tramite queste iniziative, gli studenti neo-maturi o che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola hanno l'opportunità di conoscere il CdS interagendo con i docenti, i tutor, il personale impegnato nei servizi allo studente e visitando le strutture, il dipartimento e i collegi.

Nel corso degli ultimi due anni sono state organizzate una serie di nuove iniziative di dipartimento volte all'orientamento in entrata degli studenti degli ultimi due anni di scuola superiore, con l'obiettivo di far conoscere e stimolare l'interesse verso le tematiche trattate negli insegnamenti del CdS, presentare l'organizzazione della didattica e fornire agli studenti informazioni e strumenti per compiere scelte consapevoli e avere un'idea chiara degli obiettivi del CdS, dell'articolazione in curricula e di ciò che si studia. Menzioniamo tra questi le Winter School, la "Giornata della Statistica" e la "Giornata di Dipartimento". Le iniziative sono destinate anche a studenti del penultimo anno della scuola secondaria di secondo grado con l'obiettivo di anticipare i percorsi d'orientamento all'iscrizione e stimolare l'iscrizione di studenti davvero motivati e interessati a ciò che si insegna e si impara nel CdS. Ciò potrebbe contribuire al contrasto della dispersione, in particolare dopo il primo anno di corso, favorendo il miglioramento della qualità degli studenti in ingresso (Allegato 2.1_1 Rapporto di Riesame Ciclico 2022; Allegato 2.1_2 Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico) e auspicabilmente l'aumento dei potenziali studenti che completano il ciclo di studio. Si ritiene perciò che queste iniziative possano e debbano essere ripetute (cfr 4.2.3).

Le iniziative di orientamento in itinere comprendono gli incontri con le matricole, gli incontri studenti-docenti e studenti-personale amministrativo per la stesura dei piani di studio. Le matricole sono supportate nella compilazione dei piani di studio, nella scelta dei curricula del CdS e nella fruizione dei servizi tramite attività di orientamento organizzate dal CdS stesso. Gli incontri con le matricole sono anche parte integrante dell'insegnamento "Introduzione allo studio universitario", offerto nel primo semestre della prima annualità con la finalità di illustrare alle matricole gli aspetti salienti del CdS (strutture, strumenti, metodi di studio, organizzazione del CdS, lingue straniere, mobilità internazionale).

Da un paio d'anni viene organizzato un incontro del responsabile del CdS e alcuni docenti con gli studenti del secondo anno, prima

della scadenza della presentazione del piano di studi, per illustrare il percorso di studi e orientare una scelta consapevole del curriculum (cfr. D.CDS.1.5).

Altre iniziative di orientamento in itinere in collaborazione con il COR includono: consulenze psicologiche individuali di riorientamento o dedicate a problemi di apprendimento; incontri con i docenti per i cambi di corso; attività di tutorato. Queste ultime sono largamente apprezzate dagli studenti e includono anche attività volte al monitoraggio delle carriere, di supporto mirato e contrasto agli abbandoni (SUA-Cds 2024, Allegato 2.1_3 e 2.1_4 Relazione annuale CPDS 2022 e 2023).

D.CDS.2.1.2

Le attività di tutorato organizzate presso il CdS sono di tipo informativo, cognitivo e psicologico e supportano gli studenti nella fruizione dei corsi, nella preparazione degli esami, nello svolgimento delle attività didattiche, negli adempimenti richiesti dal CdS (compilazione del piano di studi, scelta del curriculum) e nel proseguimento della carriera (Allegato 2.1_5 SUA-CdS quadro B5). I docenti del CdS fruiscono delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo per le attività di tutorato, per le quali si riscontra continuamente un elevato grado di richiesta e adesione (relazioni CPDS). I progetti di tutorato attivi nel CdS e i nominativi degli studenti tutor sono disponibili sul sito del COR (<https://orienta.unipv.it/graduatorie-dei-bandi-di-selezione-tutorato-202425/documento/graduatorie-tutorato-202425-8>; 48 progetti attivati nell'A.A. 2024/25 presso il Dipartimento di afferenza del CdS, 14 per il CdS).

L'efficacia delle attività di tutorato può essere indirettamente valutata anche dagli indicatori SMA 2023 sulle carriere degli studenti (es. iC02, iC14, iC22). I dati mostrano un miglioramento nella progressione delle carriere, che si avvicina alle medie degli Atenei della stessa area geografica e nazionali. La dispersione delle matricole è in calo, ma rimane ancora al di sopra delle medie locali e nazionali (nel dato più recente, il 69,4% degli immatricolati prosegue al 2° anno del CdS, e il 58,6% ha acquisito 1/3 dei CFU previsti al 1° anno, SMA iC14, iC15). Il livello di soddisfazione dei laureandi e laureati che terminano il percorso nel CdS è molto elevato e superiore alla media o in linea con quella di Ateneo (95,2% SMA 2023) (Allegato 2.1_6 SMA 2023).

A partire dal 2021 e nell'ambito dell'iniziativa "Voglio stare in UniPV" (<https://orienta.unipv.it/studia/supporto-allo-studio/documento/il-progetto-voglio-stare-unipv>), è attivato un servizio di tutorato informativo e psicologico volto al monitoraggio e supporto di studenti che non hanno acquisito alcun credito o pochi crediti nel primo semestre del I primo anno e mirato al contrasto degli abbandoni. Si segnalano inoltre i tutorati speciali di Dipartimento per il contrasto degli abbandoni e il supporto alla didattica inclusiva, rivolto in particolare a studenti lavoratori e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. Rivestono inoltre un ruolo fondamentale i tutorati cognitivi a supporto degli insegnamenti del primo anno del CdS al fine di contrastare la dispersione. Il monitoraggio ha anche il fine di verificare l'efficacia delle attività di tutorato, che risultano soddisfacenti per il 91,5% degli studenti nell'a.a. 23/24 (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIPV/AA-2023/T-0/S-688878/TACHIMETRO>).

D.CDS.2.1.3

Sulla base del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali dei laureati (Allegato 2.1_6 SMA 2023, iC06; Allegato 2.1_7 AlmaLaurea - Condizione occupazionale dei Laureati. Rapporto 2024; Allegato 2.1_5 SUA-CdS quadro C2), sono organizzate attività di orientamento in uscita e introduzione o accompagnamento al mondo del lavoro. I dati mostrano che la maggior parte degli studenti a un anno dal conseguimento del titolo è iscritta ad un CdS magistrale (71,5%) e un numero crescente di laureati si indirizza verso il mondo del lavoro (SMA 2023).

Le iniziative di introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro sono descritte nel quadro B5, SUA 2024. I tirocini curriculari (tirocinio obbligatorio da 6 CFU) ed extracurriculari in azienda costituiscono la modalità più concreta per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e indirizzare le proprie scelte professionali, e sono organizzati tenendo conto anche delle prospettive occupazionali del CdS. Nell'orientamento in uscita viene inoltre data rilevanza sia alle prospettive di proseguimento del percorso nei CdS magistrali offerti dal Dipartimento, sia all'interlocuzione con il mondo del lavoro. Oltre ai dialoghi con i responsabili dei CdS magistrali e con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento, sono da segnalare l'iniziativa LM Day, dal 2023, che prevede anche incontri diretti con aziende e professionisti (tavola rotonda "OrientaMenti e Prospettive Occupazionali nelle Scienze Politiche e Sociali", LM Day: PaNDA2023); le interazioni con esponenti del mondo del lavoro e della cultura durante conferenze e seminari di dipartimento al fine di valutare la validità del percorso formativo offerto dal CdS; le iniziative della "Giornata della Statistica" e della "Giornata di Dipartimento", che prevedono altresì la presentazione dei potenziali sbocchi occupazionali; incontri individuali di supporto allo sviluppo professionale e scrittura dei CV per studenti laureandi o neolaureati. Si nota perciò una elevata coerenza tra le attività organizzate e gli sbocchi occupazionali del CdS. Tutti i servizi e le attività menzionati sono adeguatamente descritti e pubblicizzati nelle pagine web dedicate alla scelta sul sito Orienta e sul sito e sui canali social del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Punti di Forza:

1. Sono presenti diversi eventi esterni e interni al Dipartimento che riguardano la presentazione del CdS molto partecipati e corredati dalla predisposizione di utile materiale informativo.
2. Sono state organizzate numerose iniziative a carattere convegnistico su punti rilevanti dell'orientamento in itinere.

3. Il CdS fa ricorso ad un buon numero di tutor per supportare gli iscritti, soprattutto del primo anno.

Aree di miglioramento:

1. Le azioni di prevenzione e recupero degli abbandoni al primo anno non sempre raggiungono lo scopo e vanno analizzate in modo più approfondito.
2. Gli incontri per gli studenti con i responsabili del mondo del lavoro o i seminari sugli sbocchi occupazionali per l'accompagnamento nella fase di introduzione alle attività lavorative devono ancora essere potenziati e implementati, come anche emerso durante la visita nelle interviste agli studenti in aula.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

1. Si raccomanda di implementare una strategia integrata di supporto agli studenti lungo l'intero percorso accademico avviando un'analisi approfondita delle cause di abbandono al primo anno e potenziando le attività di orientamento professionale attraverso un programma maggiormente strutturato.

Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato 2.1_1 Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Descrizione:

Dettagli: quadri 2.a e 2.b

File: Allegato 2.1_1 Rapporto di Riesame Ciclico 2022.pdf

- **Titolo:** Allegato 2.1_2 Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico - 16 novembre 2023

Descrizione: Documento redatto su indicazione del PQA e trasmesso alla Commissione Paritetica quale fonte per la stesura della Relazione annuale CPDS 2023

Dettagli: Sezione 5.C - Obiettivo 1- Miglioramento della qualità del reclutamento e contrasto alla dispersione

File: Allegato 2.1_2 Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico - 16 novembre 2023.pdf

- **Titolo:** Allegato 2.1_3 Relazione annuale CPDS 2022

Descrizione: Relazioni annuali Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 e 2023, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Dettagli:

File: Allegato 2.1_3 Relazione annuale CPDS 2022.pdf

- **Titolo:** Allegato 2.1_4 Relazione annuale CPDS 2023

Descrizione: Relazioni annuali Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 e 2023, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Dettagli:

File: Allegato 2.1_4 Relazione annuale CPDS 2023.pdf

- **Titolo:** Allegato 2.1_5 SUA-CdS 2024

Descrizione:

Dettagli: quadro B5; quadro C1; quadro C2

File: Allegato 2.1_5 SUA-CdS 2024.pdf

- **Titolo:** Allegato 2.1_6 SMA 2023

Descrizione: SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio - 30/09/2023)

Dettagli: indicatori iC01, iC02, iC06, iC14, iC15, iC16, iC22 e iC24

Documenti a supporto

- **Titolo:**Allegato 2.1_7 AlmaLaurea - Condizione occupazionale dei Laureati. Rapporto 2024

Descrizione:Dati indagine 2023 sui laureati nel 2022

D e t t a g l i : <https://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70022&facolta=1418&gruppo=5&livello=1&area4=2&pa=70022&classe=10015&postcorso=0180106203600001&isstella=0&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

File:Allegato 2.1_7 AlmaLaurea - Condizione occupazionale dei Laureati. Rapporto 2024.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste in ingresso ed i requisiti di ammissione al CdS sono chiaramente descritti ed esplicitati sia nel *Regolamento didattico del CdS 2024-25*, articolo 6 - Requisiti di ammissione (<https://sp.cdl.unipv.it/it/studiare/regolamento-didattico>), sia sul sito del CdS (Allegato 2.2_1 Regolamento didattico 24-25).

"1. Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università. 2. Per l'iscrizione al corso di laurea è inoltre richiesto il possesso o l'acquisizione da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, e in particolare delle seguenti conoscenze e competenze: i. buona cultura generale soprattutto nell'ambito storico-politico e buone abilità logico matematiche; ii. adeguata conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello A2 del quadro Europeo di riferimento [...] 4. Agli studenti internazionali non comunitari è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2. Maggiori informazioni a questo link: <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/isciversi-ad-un-corso-di-studio-con-titolo-conseguito-allestero> .

I requisiti sono anche pubblicati sul sito del CdS al link: <https://sp.cdl.unipv.it/it/isciversi/requisiti-di-accesso>".

D.CDS.2.2.2

L'accesso al CdS è libero (Allegato 2.2_2 SUA-CdS 2024 quadro A3). Il possesso da parte del candidato delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del CdS è efficacemente verificato mediante una prova di ingresso di carattere non selettivo come indicato all' Art. 6 del *Regolamento didattico*: "3. La preparazione iniziale dello studente viene verificata mediante una prova di ingresso obbligatoria e di carattere non selettivo, volta ad accertare il livello delle conoscenze possedute negli ambiti indicati al comma precedente. Per lo svolgimento di tale prova sono previste almeno due sessioni, una nel mese di settembre e una nel mese di ottobre." Le modalità di valutazione della preparazione iniziale dello studente sono fornite sia dalla *SUA-CdS 2024* (quadri A3 e A4.a) sia dal Rapporto di Riesame Ciclico (Allegato 2.1_3 Rapporto di Riesame Ciclico 2022 quadri 2.a e 2.b).

La prova di ingresso di carattere non selettivo viene svolta, a partire dall'a.a. 2024-25, partecipando al test TOLC-SPS, in modalità in presenza oppure online.

La Conferenza italiana di Scienze Politiche CISPOL, a cui il dipartimento aderisce come socio fondatore, ha ideato, costruito, testato e sperimentato con CISIA il TOLC-SPS specifico per i CdS in Scienze politiche e sociali; ciò rappresenta un segno distintivo e identitario dei corsi di studio in Scienze politiche, anche nel panorama dei TOLC sviluppati da CISIA. Il gruppo AQ si è confrontato sulla possibilità di aderire al TOLC-SPS ritenendo di cogliere un'opportunità per una valutazione delle conoscenze in ingresso valida, affidabile e standardizzata. Questa modalità rappresenta un miglioramento rispetto al passato in cui il test di ingresso era sviluppato da CISPOL e implementato inizialmente direttamente mediante le risorse del dipartimento e successivamente con il supporto di Cineca (dal 2022 al 2024).

Dopo la pandemia, pur prevedendo il test in presenza nelle aule dell'Ateneo, è stata mantenuta la possibilità, in alternativa, di sostenerlo anche online in modo da assicurarne la massima fruibilità da parte degli studenti.

Il TOLC-SPS mira ad accertare il livello delle conoscenze/competenze possedute nelle seguenti aree: cultura generale [Comprensione del testo (10 quesiti) + Conoscenze acquisite (15 quesiti)], logica e matematica [Logica, ragionamento e linguaggio matematico (15 quesiti)], lingua inglese. Per lo svolgimento di tale prova sono previste tre sessioni, una nel mese di luglio solo online, una nel mese di settembre e una nel mese di ottobre. Nel dettaglio, Il TOLC-SPS è un test individuale composto da quesiti a risposta multipla selezionati automaticamente e casualmente dal database CISIA. Alla fine della prova lo studente otterrà dei punteggi relativi alle varie sezioni (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-test-scienze-politiche-sociali/struttura-della-prova-e-sillabo/>). A partire da questi dati ogni sede aderente definisce la soglia minima del punteggio delle singole sezioni per il superamento del test per non avere assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

Il Responsabile del CdS, insieme al gruppo AQ, ha definito il punteggio del test per non avere l'attribuzione dell'OFA nella maniera seguente:

- Punteggio maggiore o uguale a 9 per le sezioni Comprensione del testo (10 quesiti) + Conoscenze acquisite (15 quesiti).

- Punteggio maggiore o uguale a 4 per la sezione Logica, ragionamento e linguaggio matematico (15 quesiti).

Sul sito del CdS e di CISIA sono pubblicate tutte le informazioni relative al TOLC-SPS (www.cisiaonline.it)

Una valutazione indiretta dell'efficacia delle procedure per l'accertamento delle conoscenze in ingresso e per il recupero di eventuali lacune è desumibile dalle opinioni degli studenti relative al quesito D1 ("le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame"). Per gli a.a. 2021/22 e 2022/23 le risposte sono state positive (8,02; 8,01) e sono sensibilmente migliorate nel 2023/2024 (8,4), <https://sisvaldidat.it/AT-UNIPV/AA-2023/T-0/S-688878/Z-1054/CDL-03400/LINEE>.

D.CDS.2.2.3

Le eventuali carenze sono puntualmente individuate all'inizio dell'anno accademico in base al raggiungimento del punteggio minimo per non avere l'attribuzione dell'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) e sono poi comunicate agli studenti via email.

Sono previste e attivate iniziative mirate per il recupero degli OFA, come indicato nel *Regolamento didattico 24-25* e nella *SUA 2024* (quadro A3.b, Modalità di ammissione). Agli studenti che non abbiano sostenuto la prova di ingresso o la cui prova non sia risultata positiva, il Responsabile del CdS, su delega del Consiglio di Dipartimento, indica specifici OFA che lo studente deve soddisfare entro il primo anno di corso (vedi nel dettaglio <https://sp.cdl.unipv.it/sites/cdl39/files/2024-05/AVVISO%20OFA%20SCIENZE%20POLITICHE.pdf>). A tal fine, vengono organizzate apposite attività didattiche integrative che si svolgeranno entro il primo semestre del primo anno. L'avvenuto assolvimento degli OFA avviene attraverso l'attestazione della frequenza con profitto delle suddette attività, e si ritiene raggiunto qualora lo studente acquisisca almeno 9 CFU attraverso il superamento di esami previsti al primo anno. L'individuazione del livello di formazione linguistica e quindi la collocazione degli studenti nei percorsi di studio a loro più appropriati avverrà a cura dei docenti all'inizio delle lezioni.

In caso di mancato assolvimento dell'obbligo formativo aggiuntivo entro il 30 settembre del primo anno di corso, lo studente sarà iscritto in posizione di "ripetente".

Queste informazioni sono chiaramente pubblicizzate anche sul sito del CdS <https://sp.cdl.unipv.it/iscriversi/test-di-ammissione>, sul materiale informativo messo a disposizione degli studenti in entrata durante le attività di orientamento e infine comunicate alle matricole il primo giorno di lezione durante la presentazione del CdS da parte del Responsabile.

Eventuali prerequisiti per la frequenza degli insegnamenti e per sostenere gli esami sono indicati nei *syllabi* degli insegnamenti.

Punti di Forza:

1. Si rileva una buona chiarezza nell'esposizione delle conoscenze richieste all'ingresso e loro accertamento attraverso la partecipazione alle attività CISIA.
2. Il recupero delle competenze avviene in modo ben strutturato attraverso la predisposizione delle attività OFA.
3. Le informazioni relative all'accertamento e alla verifica delle conoscenze sono chiare e tempestivamente comunicate agli iscritti.

Aree di miglioramento:

1. Non sono del tutto specificate la natura e gli obiettivi formativi degli OFA predisposti che sono stabiliti a inizio del primo semestre dal Responsabile del CdS, su delega del Consiglio di Dipartimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

1. Si raccomanda una migliore descrizione della natura e degli obiettivi formativi degli OFA predisposti a inizio del primo semestre da parte del Responsabile del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato 2.2_1 Regolamento didattico 24-25

Descrizione:

Dettagli: <https://sp.cdl.unipv.it/it/studiare/regolamento-didattico>

- **Titolo:** Allegato 2.2_2 SUA-CdS 2024

Descrizione:

Dettagli: QUADRO A3.b Modalità di ammissione QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

File: Allegato 2.2_2 SUA-CdS 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato 2.2_3 Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Descrizione:

Dettagli: 2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME 2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

File: Allegato 2.2_3 Rapporto di Riesame Ciclico 2022.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze sono garantite dalla partecipazione alle attività didattiche dei singoli insegnamenti (lezioni, esercitazioni, laboratori), dall'elaborazione di una prova finale sotto la guida di un docente relatore, dallo studio in gruppo, dalla partecipazione ad attività organizzate dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, altri Dipartimenti o altre istituzioni del sistema universitario (Allegato 2.3_1 SUA-CdS 2024, Quadro 4.C).

Il percorso formativo prevede la scelta tra due tipi di piano di studio (entrambe approvate annualmente dal Consiglio di Dipartimento), un piano "standard" e un piano individuale che tiene conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

Il piano di studi, oltre alla scelta fra tre curricula, prevede la possibilità di inserire attività formative a libera scelta per 12 crediti tra tutte quelle offerte dall'Ateneo, incluse quelle erogate dai Collegi. In quest'ultimo caso, a partire dal 2024-25 anche per le lauree triennali sono previste le attività formative del progetto "Università nei collegi" (<https://www.unipv.news/guide/luniversita-nei-collegi-aa-20242025>; <https://sp.cdl.unipv.it/it/studiare/piano-degli-studi/universita-nei-collegi-24-25>) (Allegato 2.3_2L'università nei collegi 2024).

L'autonomia dello studente viene stimolata anche dalla possibilità di aggiungere attività formative in sovrannumero (non superiori a 24 CFU) per il conseguimento del titolo di studio (Art. 20, Comma 5, Regolamento carriere studentesche).

Un'ampia serie di attività di orientamento e tutorato fornisce sostegno agli studenti sull'organizzazione della didattica e le peculiarità del CdS (SUA-CdS 2024 Quadro B5; <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv/strutture/cor-centro-orientamento-universitario>).

Per la compilazione del piano di studi, gli studenti possono rivolgersi ai docenti, in particolare al responsabile del CdS, alla segreteria didattica di dipartimento e al servizio Filo diretto (<https://a1700.gastonecrm.it/filo-diretto/#/login>) della Segreteria studenti. Inoltre sono stati organizzati incontri dedicati alla presentazione dei piani di studio, anche in collaborazione con la Segreteria Studenti (30.05.2023 e 18.10.2023).

I docenti del CdS forniscono, inoltre, supporto agli studenti relativamente al contenuto delle lezioni e all'approfondimento di argomenti specifici. Dai questionari di soddisfazione, il punteggio medio della D.8 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni anche a distanza?) è risultato pari a 8,7. Alle attività di sostegno si aggiunge anche il tutorato (cfr. D.CDS.2.1), che costituisce, in particolare per le attività formative del primo anno e relative alle lingue straniere, un'occasione di integrazione degli insegnamenti tradizionali per chi necessita di momenti didattici maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato sono molto apprezzate, come emerge dalle valutazioni degli studenti (D12, Sei soddisfatto del servizio di tutorato fornito? 8,53; D13, Ritieni utile il servizio di tutorato ai fini della preparazione per l'esame? 9,02; cfr. D.CDS.2.1) (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIPV/AA-2023/T-0/S-688878/Z-1054/CDL-03400/LINEE>).

D.CDS.2.3.2

La flessibilità di metodi e strumenti didattici e la loro modulazione sulla base delle esigenze specifiche degli studenti è garantita da diverse iniziative:

i) A partire dall'a.a.2023/2024, l'Ateneo ha introdotto sia un progetto generale a supporto della didattica innovativa, sia modalità inclusive a favore di particolari categorie di studenti, che certifichino di non poter seguire le attività didattiche in presenza e di trovarsi in una delle condizioni individuate dall'Ateneo <https://portale.unipv.it/it/didattica/servizi-lo-studente/modalita-didattiche-inclusive>.

Per tali studenti il docente dovrà: garantire fino a 2 ore di ricevimento settimanali, anche online, con flessibilità oraria; fornire il materiale didattico che giudica più idoneo per la preparazione in autonomia dell'esame (es. videoregistrazioni); quando possibile, favorire il lavoro di gruppo.

ii) A partire dall'a.a. 2022/2023, il CdS ha aderito al Progetto PA 110 e lode, grazie al quale – in base a un protocollo di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica - si offre un'opportunità di formazione universitaria ai dipendenti della Pubblica Amministrazione. Il Protocollo prevede per i dipendenti della PA sia la possibilità di avere a disposizione la videoregistrazione delle lezioni, sia la concessione di deroghe allo svolgimento dell'esame orale in presenza (in caso di situazioni di fragilità superiori a 15 giorni

opportunamente certificate) (<https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/casi-particolari-di-iscrizione/pa-110-e-lode>).

iii) Per gli studenti in difficoltà sono a disposizione le attività di sostegno offerte dal tutorato (cfr. D.CDS.2.3.2), l'iniziativa "Voglio stare in unipv" (sostituita negli ultimi due anni dai tutorati speciali) e i ricevimenti individuali dei docenti. E' opportuno menzionare come la valutazione degli studenti sulla reperibilità del docente durante l'orario di ricevimento sia molto buona (D3: 8,86).

iv) La possibilità di approfondimento per gli studenti particolarmente meritevoli è garantita dalla notevole quantità di seminari, workshop, lezioni magistrali, summer and winter schools extra-curricolari organizzati dal Dipartimento e dai Collegi (v. guida L'Università dei collegi.).

L'orario delle lezioni, visualizzabile sulla piattaforma U-planner, è organizzato, tenendo anche conto delle segnalazioni degli studenti, per cercare di evitare sovrapposizioni di orario in particolare per il primo anno e per garantire agli studenti di disporre di tempi sufficienti per lo studio personale (<https://scienzepolitichesociali.dip.unipv.it/it/avvisi-dipartimento/orario-lezioni>).

L'elevato grado di soddisfazione complessiva degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIPV/AA-2023/T-0/S-688878/Z-1054/CDL-03400/LINEE>), evidenziato anche dalle Relazioni della Commissione Paritetica, è un indicatore della qualità delle metodologie didattiche utilizzate e dell'apprezzamento del grado di flessibilità del Cds.

Per il supporto agli studenti stranieri sono attivi sia i servizi di Ateneo (<https://internazionale.unipv.eu/en/>) sia il personale amministrativo e docente di Dipartimento dedicato alla mobilità internazionale (<https://scienzepolitichesociali.dip.unipv.it/it/didattica/internazionalizzazione>).

D.CDS.2.3.3

i) Per gli studenti lavoratori e per coloro che non possono frequentare per ragioni familiari sono organizzate attività integrative per gli insegnamenti del primo anno in orari serali online (v. i progetti "didattica inclusiva" e PA 110 e lode, Cfr D.CDS.2.3.2).

ii) Gli studenti con bisogni particolari possono optare per una iscrizione al CdS in regime di tempo parziale (<https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/casi-particolari-di-iscrizione/iscrizione-regime-di-part-time>) con piani di studio articolati su quattro o sei anni, deliberati dal Consiglio di Dipartimento (*Regolamento didattico 24-25* <https://sp.cdl.unipv.it/it/studiare/piano-degli-studi/piani-di-studio-part-time-aa-2024-2025>) (Allegato 2.3_3 Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale). A partire dall'A.A. 2024-25 si prevede anche per gli studenti part-time la possibilità di scelta del piano di studi e relativo curriculum accedendo alla propria area riservata.

iii) Le opportunità per trovare un alloggio per gli studenti fuori sede sono reperibili alla pagina web Orienta – guida rapida per trovare un alloggio, che consente agli studenti di orientarsi tra le offerte dei Collegi e le altre soluzioni abitative

(<https://orienta.unipv.it/studia/benvenuti-alluniversita-di-pavia/documento/guida-rapida-trovare-un-alloggio>). Per sostenere e valorizzare la vita universitaria in presenza, lo scorso aprile il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato misure economiche straordinarie a sostegno di quanti si trasferiscono a Pavia per studiare (<https://www.unipv.news/notizie/universita-di-pavia-misure-economiche-straordinarie-il-diritto-allo-studio>)

iv) Per tutti gli studenti fuori sede, sono previste agevolazioni per i trasporti pubblici gestiti da Autoguidovie (<https://portale.unipv.it/it/didattica/servizi-lo-studente/benefit>). Un ampio spettro di opzioni a supporto degli studenti stranieri è infine reperibile alla pagina web <https://en.unipv.it/en/international-students>. Gli incentivi, le agevolazioni e gli esoneri, parziali o totali, sono reperibili alla pagina <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria/incentivi-agevolazioni-ed-esoneri>

v) In accordo con il Programma di Dual Career per studenti-atleti di alto livello, v. Delibera n. 198/2021 del Senato Accademico del 19/07/2021, agli studenti-atleti viene concessa la possibilità di concordare con i docenti appelli ad hoc in caso di impegni sportivi (competizioni, allenamenti, spostamenti) coincidenti con il calendario degli esami del CdS (Regolamento CdS, Art. 15, comma 5).

D.CDS.2.3.4

A partire dall'AA 1999-2000 è attivo presso l'Ateneo il Centro Servizio Assistenza e Inclusione Studenti con Disabilità e con DSA (SAISD), che offre un servizio di accoglienza, assistenza ed inclusione all'interno dell'Università; organizza, coordina e monitora le iniziative per l'integrazione degli studenti disabili in tutti gli aspetti della vita universitaria, consentendo la frequenza alle lezioni, ai laboratori, l'accesso alle biblioteche e a tutte le strutture universitarie. I servizi erogati da Centro SAISD sono reperibili alla pagina <https://saisd.unipv.it/index.php/servizi/>. Il Centro SAISD contatta personalmente i docenti ogniqualvolta uno studente con disabilità necessita di supporto specifico e personalizzato per preparare un esame. Accedendo al proprio calendario esami, i docenti visualizzano sulla pagina Esse3 le misure compensative concesse agli studenti con DSA iscritti al proprio appello.

Il CdS garantisce inoltre l'accessibilità delle aule da parte degli studenti con disabilità.

Punti di Forza:

1. E' ben definita una ampia offerta didattica, anche a carattere integrativo, per la specifica strutturazione di piani di studio individuali e si dà la possibilità agli studenti di avvalersi di attività formative in sovrannumero, sulle quali si possono confrontare

con docenti e tutor. L'autonomia di studio degli studenti è garantita dalla possibilità che questi hanno di scegliere tra diversi curricula, insegnamenti ed un'ampia offerta di didattica integrativa.

2. E' stata predisposta una struttura e strumenti specifici per l'apprendimento di studenti diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). Il Centro Servizio Assistenza e Inclusione Studenti con Disabilità e con DSA (SAISD) offre un servizio di accoglienza, assistenza ed inclusione all'interno dell'Università, e contatta i docenti per concordare con lo studente con disabilità forme specifiche di didattica e prova di esame.
3. A partire dall'a.a.2023/2024, l'Ateneo ha introdotto un progetto a supporto della didattica innovativa, con modalità inclusive a favore di particolari categorie di studenti, che certifichino di non poter seguire le attività didattiche in presenza e di trovarsi in una delle condizioni individuate dall'Ateneo.

Aree di miglioramento:

1. La definizione delle metodologie didattiche inclusive per gli studenti con bisogni speciali va meglio definita da parte del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Allegato 2.3_1 SUA-CdS 2024
Descrizione:
Dettagli:quadro B5
File:Allegato 2.3_1 SUA-CdS 2024.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**Allegato 2.3_2 L'università nei collegi 2024
Descrizione:Guida Collegi unipv 24-25
Dettagli:https://sp.cdl.unipv.it/sites/cdl39/files/2024-07/2024_Universita%CC%80%20nei%20Collegi.pdf
File:Allegato 2.3_2 L'università nei collegi 2024.pdf
 - **Titolo:**Allegato 2.3_3 Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale
Descrizione:
Dettagli:<https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/casi-particolari-di-iscrizione/iscrizione-regime-di-part-time>
File:Allegato 2.3_3 Regolamento per l_iscrizione in regime di tempo parziale.pdf
-

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

I programmi che promuovono gli scambi internazionali degli studenti sono gestiti dal Servizio Relazioni Internazionali-U.O.C. Mobilità Internazionale (<https://internazionale.unipv.eu/it/mobilita-internazionale/>).

Il CdS monitora regolarmente la mobilità internazionale degli studenti e ne promuove il potenziamento con l'attivazione di nuovi accordi bilaterali con università straniere, la promozione delle opportunità di mobilità internazionale fra gli studenti, il supporto degli studenti in mobilità, l'incremento dell'offerta didattica in inglese, la pubblicizzazione delle attività del CdS presso le università estere anche in collaborazione con la U.O.C. Mobilità Internazionale (Allegato 2.4_1 SUA-CdS 2024, quadro B5).

Gli studenti del CdS partecipano ampiamente alla maggior parte dei programmi di mobilità internazionale offerti dall'Ateneo per periodi di durata fra i 2 e i 12 mesi e svolgendo attività didattiche, di preparazione/ricerca tesi e tirocinio. I programmi per cui si registra maggiore adesione nel CdS sono:

- Erasmus per Studio (<https://internazionale.unipv.eu/it/mobilita-internazionale/andare-all-estero/erasmus-plus-studio-europa-extra-europa/>);
- programma *Coimbra Group Student Exchange Network* (<https://internazionale.unipv.eu/it/coimbra-group-studenti-estero/>);
- programma *Erasmus EC2U Alliance* (<https://internazionale.unipv.eu/it/ec2u-studenti-estero/>);
- programma *Overseas Exchange* (<https://internazionale.unipv.eu/it/overseas-exchange-programme-studenti-estero/>);
- Erasmus per Tirocinio (Erasmus Traineeship, <https://internazionale.unipv.eu/it/erasmus-traineeship-all-estero/>)

Tutti i programmi di mobilità disponibili sono descritti sul sito U.O.C. Mobilità Internazionale e prevedono mobilità semestrali o annuali presso sedi Partner affiliate tramite accordi bilaterali e multilaterali (Erasmus, Coimbra SEN, Overseas Exchange, EC2U) o attività di tirocinio o ricerca presso qualsiasi ente, pubblico o privato, situato in paesi europei o extraeuropei (Erasmus Traineeship).

I programmi di mobilità per studio prevedono un bando di concorso per titoli che consente di stilare una graduatoria di merito con successiva attribuzione di borsa di studio in base alle mensilità previste dal programma. Requisito essenziale è il livello linguistico richiesto dalla sede prescelta attestato da certificato linguistico o test effettuato presso il Centro Linguistico di Ateneo. Il riconoscimento delle attività in mobilità avviene a seguito della definizione di un "Learning Agreement" prima della partenza (Allegato 2.4_2 Regolamento didattico 2024/2025, Art. 17 https://sp.cdl.unipv.it/sites/cdl39/files/2024-05/Reg.%20Did.%20SP%2024_25%20con%20DR.pdf). Le sedi maggiormente richieste nel CdS per il programma Erasmus-Studio sono situate in Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Turchia, Irlanda, Regno Unito, Repubblica Ceca, Estonia, Macedonia (Allegato 2.4_3 Verbal Commissioni Erasmus Studio/Traineeship 2023-2024, 2024-2025). Il programma Erasmus Traineeship prevede un bando di concorso per titoli e l'accettazione del tirocinante da parte di un ente pubblico o privato. Nel "Learning Agreement for Traineeship" vengono definite le attività da svolgere, gli obiettivi formativi e i CFU da riconoscere (curricolari o sovrannumerari). Le destinazioni registrate nell'ultima selezione sono state Spagna, Portogallo, Ungheria (Allegato 2.4_3 Verbal Commissioni Erasmus Studio/Traineeship 2023-2024, 2024-2025).

Le azioni di attento monitoraggio di tutte le fasi della mobilità internazionale all'interno del CdS (domanda, selezione, assegnazione/accettazione delle sedi, partenza, periodo di mobilità, rientro) hanno previsto da parte del delegato e dei referenti per la mobilità internazionale di dipartimento un'analisi delle domande all'interno dei CdS afferenti al dipartimento e dei crediti conseguiti all'estero negli ultimi due a.a., così come un sondaggio delle sedi più attive per studenti incoming e outgoing. Il livello di partecipazione ai bandi di mobilità per studio all'interno del CdS risulta soddisfacente; si registrano domande da studenti di tutte le annualità del CdS, in particolare del primo e secondo anno (con partenza al secondo e terzo anno). Le domande di partecipazione al programma Erasmus Traineeship sono in numero minore e provengono da studenti del terzo anno. Mentre le domande di partecipazione all'Erasmus Traineeship vengono generalmente accolte in toto, quelle per il programma Erasmus-studio vengono accolte in circa l'80% dei casi per il CdS: per il restante 20%, la domanda viene rifiutata a causa del mancato superamento dei test linguistici o di rinuncia alle sedi riassegnate per esaurimento di quelle originariamente richieste. La percentuale di domande valide e partenze effettive dopo la selezione è migliorabile e il CdS pianifica e implementa strategie di incentivo e promozione della mobilità internazionale per creare situazioni favorevoli per garantire la partenza degli studenti. Queste includono l'attività promozionale gestita a livello centrale dall'Ateneo tramite la U.O.C. Mobilità Internazionale e quella svolta dal delegato e dai referenti Erasmus del CdS, nello specifico: partecipazione agli InfoDay per aree di studio; sportelli informativi U.O.C. Mobilità Internazionale; sportelli informativi di dipartimento organizzati specificamente per l'area di studio del CdS; incontri informativi all'interno del CdS. Come ulteriore incentivo, la partecipazione ai programmi di mobilità nel CdS dà diritto al riconoscimento di 6 CFU in sostituzione dell'attività di stage-tirocinio

(Allegato 2.4_2 Regolamento didattico 2024/2025, Art. 17).

A partire dal 2018, si è registrato un calo delle percentuali di CFU acquisiti all'estero e di laureati che hanno acquisito all'estero almeno 12 CFU, che risultano inferiori rispetto ai benchmark locali e nazionali (Allegato 2.4_4 SMA 2023, iC10, iC11). Il passaggio da una situazione di vantaggio competitivo rispetto agli altri atenei italiani e del Nord-Ovest a una necessità di recupero ha indotto il CdS a uno stretto monitoraggio e a una serie di azioni pianificate e per la maggior parte attuate per favorire ulteriormente l'incremento della partecipazione ai programmi di mobilità internazionale all'interno del CdS (Allegato 2.4_5 Rapporto di Riesame Ciclico 2022, quadri 5.b, 5.c):

- una ricognizione complessiva degli accordi bilaterali presso il Dipartimento, al fine di rinforzare e aumentare l'offerta di sedi per studenti *outgoing*;
- l'incremento dell'offerta di insegnamenti di livello *undergraduate* in lingua inglese al fine di aumentare l'attrattività del CdS per partner stranieri e di favorire la conclusione di nuovi accordi bilaterali;
- la possibilità di aprire un Double Degree per contribuire a rinforzare ulteriormente i contesti di mobilità per gli studenti del CdS.

Il completamento e gli esiti delle azioni intraprese sono consultabili sul documento Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico:

- A giugno 2023, è stato effettuato dalla Coordinatrice alla mobilità e dal Responsabile del CdS un censimento delle convenzioni con Università straniere esistenti, seguito da richiesta a tutti i docenti del dipartimento di appartenenza del CdS di contatti di docenti e/o atenei stranieri con cui poter avviare ulteriori accordi di mobilità studenti/docenti. L'intervento ha avuto esito positivo ed è sfociato nell'attivazione di nuovi accordi per gli studenti del CdS.
- È stata potenziata l'offerta formativa in lingua inglese. Nella programmazione dell'offerta didattica 2023-24, il numero degli insegnamenti in lingua inglese curricolari in alternativa ad insegnamenti in lingua italiana oppure offerti a libera scelta è stato incrementato. Dall'A.A.2024/25 il nuovo CdS in lingua inglese "Social Sciences for Global Challenges" consentirà di aumentare la rosa di insegnamenti in inglese disponibili per gli studenti *incoming*.
- A ottobre 2023, sono stati contattati tutti referenti per la mobilità degli Atenei convenzionati per ricordare le opportunità per gli studenti *incoming* e fornire la lista completa degli insegnamenti offerti in lingua inglese nel Dipartimento con relativo programma.
- È ancora in fase di valutazione la possibilità del doppio titolo con l'Università di Barranquilla, Colombia.

La percentuale di CFU acquisiti all'estero è nuovamente in crescita dal 2021 (Allegato 2.4_4 SMA 2023), insieme al numero di partenze effettive nel CdS (31 nel 21/22, 32 nel 22/23, 47 nel 23/24).

Al fine di garantire un maggiore supporto agli studenti prima, durante e dopo la mobilità, è stata inoltre ampliata la struttura del gruppo deputato alla mobilità internazionale per il Dipartimento e per il CdS, che da luglio 2024 comprende, oltre al Delegato per la Mobilità Internazionale di Dipartimento, più referenti per CdS e programmi di mobilità e due componenti PTA, che lavorano in sinergia e permettono di seguire in modo più mirato gli studenti *outgoing* e *incoming*, i programmi di studio e tirocinio internazionali, le sedi di destinazione per il CdS (<https://scienzepolitichesociali.dip.unipv.it/it/didattica/internazionalizzazione>).

D.CDS.2.4.2

Pur non rientrando tra le tipologie di corsi internazionali previste dalla normativa, il CdS promuove la dimensione internazionale della didattica tramite la presenza di docenti stranieri: all'interno del CdS, nell'a.a. 2022/2023 il prof. Invernizzi Accetti, City University of New York, ha tenuto parte dell'insegnamento di Scienza Politica (12 ore). Inoltre, dall'a.a. 2024/25 anche i CdS triennali aderiranno al progetto "Università nei collegi", che prevede lezioni tenute anche da docenti internazionali (D.CDS.2.3).

Il numero degli studenti *incoming* presso il Dipartimento è in crescita (da 28 nell'a.a. 2022/23 a 41 effettivi nel 23/24).

Negli ultimi anni sono stati chiamati dall'estero due docenti

Punti di Forza:

1. E' presente una ampia attività di mobilità internazionale, secondo diversi programmi dedicati all'internazionalizzazione, e indirizzati verso numerosi Paesi.
2. Il CdS attua un attento monitoraggio dei flussi degli studenti in uscita e in entrata.

Aree di miglioramento:

1. Il coinvolgimento di docenti stranieri negli insegnamenti del CdS richiede una maggiore incentivazione.
2. Il CdS non stimola a sufficienza gli studenti affinché acquisiscano un maggior numero di CFU all'estero.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

1. Si raccomanda di sviluppare una strategia organica di internazionalizzazione finalizzata ad aumentare il numero di CFU acquisiti all'estero dagli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato 2.4_1 SUA-Cds 2024
Descrizione: Scheda SUA del CdS 2024
Dettagli: quadro B5
File: Allegato 2.4_1 SUA-Cds 2024.pdf

- **Titolo:** Allegato 2.4_2 Regolamento didattico 2024/2025
Descrizione: Regolamento didattico del CdS per l'a.a. 2024/25
Dettagli: https://sp.cdl.unipv.it/sites/cdl39/files/2024-05/Reg.%20Did.%20SP%2024_25%20con%20DR.pdf art. 17
File: Allegato 2.4_2 Regolamento didattico 2024_2025.pdf

- **Titolo:** Allegato 2.4_3 Verbal Commissioni Erasmus Studio/Traineeship 2023-2024, 2024-2025
Descrizione: Verbal di selezioni Erasmus studio 2023/24, 2024/25 con graduatorie allegate, Erasmus Traineeship 2024/25 con graduatorie allegate
Dettagli: Verbal e fogli Excel 'Esito selezioni'
File: Allegato 2.4_3 Verbal Commissioni Erasmus Studio_Traineeship 2023-2024, 2024-2025.pdf

- **Titolo:** Allegato 2.4_4 SMA 2023
Descrizione: SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio - 30/09/2023)
Dettagli: indicatori iC10, iC11
File: Allegato 2.4_4 SMA 2023.pdf

- **Titolo:** Allegato 2.4_5 Rapporto di Riesame Ciclico 2022
Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico sul CdS 2022
Dettagli: quadri 5.b, 5.c
File: Allegato 2.4_5 Rapporto di Riesame Ciclico 2022.pdf

- **Titolo:** Allegato 2.4_6 Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico - 16 novembre 2023
Descrizione: Documento redatto su indicazione del PQA e trasmesso alla Commissione Paritetica quale fonte per la stesura della Relazione annuale CPDS 2023
Dettagli: Sezione 2.C
File: Allegato 2.4_6 Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico - 16 novembre 2023.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il CdS attua la pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, illustrate rispettivamente negli Art. 13 e 14 del Regolamento Didattico (Allegato 2.5_1 Regolamento didattico 2024/25) https://sp.cdl.unipv.it/sites/cdl39/files/2024-05/Reg.%20Did.%20SP%2024_25%20con%20DR.pdf).

Le date degli appelli d'esame vengono richieste dalla Segreteria Didattica del CdS ai docenti titolari di insegnamenti a partire dal mese di giugno/luglio dell'anno accademico precedente. I docenti calendarizzano gli esami compilando un apposito Modulo Google entro il mese di luglio. La Segreteria Didattica, coadiuvata dal Responsabile del CdS, verifica la compilazione del modulo da parte di tutti i docenti afferenti al CdS e sollecita eventuali docenti ritardatari, anche mediante contatto telefonico. Questa procedura consente di rendere definitivo il calendario degli appelli d'esame entro l'inizio del nuovo anno accademico.

Di prassi, dopo la ricezione delle proposte di date di appello da parte dei docenti del CdS, il PTA deputato predispone il calendario degli appelli d'esame cercando di evitare sovrapposizioni fra gli esami degli insegnamenti in particolare del primo anno. In seguito alla segnalazione di alcune criticità da parte dei rappresentanti degli studenti in commissione paritetica (Allegato 2.5_2 Verbale CPDS luglio 2024), il CdS ha deciso di pianificare in maniera ancora più attenta il calendario degli esami in modo tale da evitare sovrapposizioni fra gli esami del primo anno. Si prenderanno misure e si svolgerà un attento monitoraggio anche per evitare o limitare il più possibile le sovrapposizioni degli appelli d'esame del secondo e del terzo anno di corso.

Le date delle verifiche degli insegnamenti del CdS sono facilmente reperibili accedendo al sito https://studentionline.unipv.it/ListaAppelliOfferta.do?fac_id=10011 o dalla pagina web del CdS <https://sp.cdl.unipv.it/it/studiare/calendario-esami> (Allegato 2.5_3 SUA-CdS 2024,quadro B2.b). Inserendo tutte le specifiche richieste (periodo temporale di interesse, CdS, Attività didattica e Docente) verranno restituite allo studente tutte le date degli appelli di interesse. Le date delle verifiche sono facilmente accessibili agli studenti anche accedendo ai Servizi Online della propria Area riservata (<https://studentionline.unipv.it/esse3/Home.do>).

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono esplicitate nei Syllabi degli insegnamenti. Il responsabile del CdS monitora i risultati delle prove d'esame (rapporto esami superati / studenti) per ogni insegnamento, tramite un applicativo messo a disposizione all'Ateneo (Qlik coperture).

Le criticità evidenziate dal monitoraggio e/o segnalate dagli studenti, portate all'attenzione del Responsabile del CdS (o direttamente del docente interessato) riguardano: 1) l'eccessiva vicinanza di alcuni esami (la sovrapposizione di date non si verificherà per gli insegnamenti del primo anno dall'A.A. 2024/25 e verrà evitata il più possibile per le annualità successive); 2) l'eccessivo carico di materiale didattico per la preparazione dell'esame; 3) la percentuale elevata di studenti che non hanno superato un determinato esame.

Quando il responsabile del CdS, eventualmente supportato dal gruppo AQ, ha riscontrato effettivamente criticità ha organizzato incontri formali con i docenti interessati per valutare le problematiche e intraprendere azioni migliorative, ad esempio, operando un'attenta verifica dei materiali e della prova d'esame di concerto con i docenti responsabili dello specifico insegnamento.

La predisposizione di un questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti sulle modalità di svolgimento delle prove d'esame è attualmente in corso di valutazione a livello del Presidio di Qualità di Ateneo.

Le date delle sedute di laurea di ogni anno accademico vengono pianificate con largo anticipo secondo le modalità esplicitate nell'Art. 14 del Regolamento Didattico (Allegato 2.5_1 Regolamento didattico 2024/25). In occasione del Consiglio di Dipartimento del 24.04.2024 è stato approvato il calendario didattico dell'anno accademico 2024/25, in cui sono state definite le date delle sedute di laurea per l'A.A. 2024/25 (<https://scienze politiche sociali.dip.unipv.it/sites/dip11/files/2024-07/Calendario%20didattico%20a.a.%202024%202025%20pdfa.pdf>). Gli studenti del CdS hanno un'ampia possibilità di scelta per sostenere la prova finale, in quanto sono disponibili cinque sessioni di sedute di laurea per ciascun anno accademico. Accedendo alla pagina <https://sp.cdl.unipv.it/it/laurearsi/calendario-sessioni-di-laurea> lo studente potrà visualizzare il calendario delle sedute di laurea del CdS in cui vengono indicate non solo le date delle sedute, ma anche quelle di presentazione della domanda, di scadenza sostenimento esami e consegna della tesi e la sede di svolgimento (Allegato 2.5_3 SUA-Cds 2024, quadro B2.c).

Il CdS non prevede insegnamenti con prove d'esame integrate.

Punti di Forza:

1. Il calendario delle prove di esame e delle prove finali è stabilito e comunicato agli studenti secondo una procedura ben formalizzata.
2. Il CdS recepisce le informazioni e le segnalazioni emerse nel dialogo con gli studenti, adattando a queste il calendario delle

prove.

3. Viene svolto un attento monitoraggio della performance degli studenti nelle prove di esame.

Aree di miglioramento:

1. Non è ancora stata avviata una procedura per la somministrazione di un questionario di rilevazione degli studenti sulle modalità di svolgimento delle prove d'esame, così come emerge dalle intenzioni espresse.
2. La descrizione delle modalità di monitoraggio delle prove di esame con riferimento alla performance degli studenti, e delle azioni correttive che ne derivano va attentamente valutata e rivista da parte del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato 2.5_1 Regolamento didattico 2024/25
Descrizione: Regolamento didattico del CdS per l'a.a. 2024/25
Dettagli: https://sp.cdl.unipv.it/sites/cdl39/files/2024-05/Reg.%20Did.%20SP%2024_25%20con%20DR.pdf Artt. 13, 14
File: Allegato 2.5_1 Regolamento didattico 2024_25.pdf

- **Titolo:** Allegato 2.5_2 Verbale CPDS luglio 2024
Descrizione: Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, 2 luglio 2024
Dettagli: Punto 3
File: Allegato 2.5_2 Verbale CPDS luglio 2024.pdf

- **Titolo:** Allegato 2.5_3 SUA-Cds 2024
Descrizione: Scheda SUA del CdS 2024
Dettagli: quadri B2.b, B2.c
File: Allegato 2.5_3 SUA-Cds 2024.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile al CdS

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il CdS presenta un buon livello di adeguatezza in termini di numerosità e qualificazione del corpo docente. La numerosità massima di riferimento prevista dal DM 1154/2021 per la classe L-36 è pari a 250. Considerando il superamento di tale utenza prevista dalla classe, il Corso di studio adegua proporzionalmente il numero della docenza necessaria di riferimento incrementandola, per l'a.a. 2024/2025, di 4 docenti per un totale di 13 docenti di riferimento, di cui 7 sono professori associati o ordinari, 4 sono ricercatori (di cui uno RU) e 2 sono docenti a contratto (eventualmente con le nuove prese di servizio nel mese di ottobre 2024 si potranno sostituire i due docenti a contratto) (Allegato 3.1_1 SUA-CdS 2024, Referenti e Strutture).

Per quanto riguarda la numerosità, il rapporto studenti regolari/docenti strutturati (Allegato 3.1_2 SMA 2023, iC05) ed il rapporto studenti regolari/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (SMA 2023, iC27) nell'ultimo settennio [2016-22] presentano un andamento di crescita, seppur altalenante, e si assestano ad un livello lievemente più alto rispetto a quello italiano e dell'area geografica di riferimento, da interpretare in relazione al costante aumento delle immatricolazioni (SMA 2023, iC00b) nel periodo in considerazione.

Per quanto riguarda la qualificazione del corpo docente, la quota di docenti di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti il CdS nell'ultimo settennio [2016-2022] è sempre superiore ai 2/3 ed in linea con la media dell'area geografica e nazionale, con alcune variazioni annuali, che vanno dal 77.8% al 91.7% (SMA 2023, iC08).

Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (SMA 2023, iC19TER) si attestano sempre intorno al 70%, con variazioni di uno o due punti percentuali negli ultimi sette anni [2016-2022]. Questo dato è spiegabile, da un lato, dai numerosi pensionamenti che hanno coinvolto i docenti del CdS ed il parallelo ingresso di nuovi ricercatori di tipo A e B, dall'altro, dalla vasta offerta di lingue europee ed extraeuropee (francese, spagnolo, tedesco, arabo, cinese, giapponese), a testimonianza della forte vocazione internazionale del CdS, per cui sono previsti insegnamenti a contratto (Allegato 3.1_3 Rapporto di Riesame Ciclico 2022, quadro 3b).

D.CDS.3.1.2 .

Nell'ambito del CdS sono previsti dei progetti di tutorato e attività didattiche integrative di supporto agli studenti affidati tramite bando agli studenti, studenti magistrali, dottorandi o assegnisti che ne fanno domanda (cfr. D.CDS.2.1). I progetti di tutorato rientrano nel programma di orientamento in itinere (INTRA) portato avanti dal Centro per l'Orientamento Universitario (COR) dell'Ateneo. Il tutor svolge l'attività prevista dal progetto di tutorato secondo i criteri e le modalità stabilite in accordo con il Docente, che ha la responsabilità dell'operato dei tutor (Bando tutorato https://orienta.unipv.it/sites/default/files/2024-05/BandoUnicoTutorato_2024-25%20DPS%20ff.pdf). Per l'anno 2024/2025, il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha ottenuto un finanziamento di € 31.810,38 (nel dettaglio, finanziato per € 22.255,48 da fondi di Ateneo; e per € 9.554,90 da fondi MUR) che ha consentito di attivare 48 progetti di tutorato (nel 2022-23 erano stati 45; nel 2023-24 erano stati 53). L'attribuzione del finanziamento ai progetti di supporto alla didattica avviene all'interno del Dipartimento con delibera del CdD, su proposta della commissione tutorato, con particolare attenzione alle esigenze del CdS in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, privilegiando gli insegnamenti del primo anno e con maggior numero di studenti ed il potenziamento linguistico.

D.CDS.3.1.3

I docenti del CdS insegnano per la quasi totalità nel SSD di appartenenza o affine e sempre nell'ambito delle loro competenze scientifiche, al fine di promuovere il legame fra le varie specializzazioni e l'erogazione dell'attività didattica per il migliore raggiungimento degli obiettivi formativi (Sito internet CdS, CV Docenti <https://sp.cdl.unipv.it/it/il-corso/elenco-docenti>). La pubblicazione dei CV assicura la trasparenza sulla qualificazione e sui titoli del corpo docente e rappresenta uno strumento per assicurare la qualità del CdS.

Inoltre, la quota di docenti di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti il CdS nell'ultima rilevazione presenta un valore di 83,3%, in linea con la media nazionale e dell'area geografica (SMA 2023, iC08).

Il CdS annovera nel corpo docente docenti titolari di contratto, figure professionali dotate di competenze specifiche e settoriali, aggiornate anche dal mondo del lavoro, che integrano e completano l'offerta del CdS.

Le coperture di insegnamenti affidate a docenti esterni all'Ateneo vengono attribuite, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, tramite affidamento diretto ad esperti di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale, ferma restando la prevista verifica del curriculum da parte del Nucleo di Valutazione, o mediante procedura selettiva (Bando), che prevede la valutazione comparativa dei candidati per titoli, pubblicazioni e, se ritenuto necessario, colloquio. La valutazione dei candidati viene effettuata da apposita commissione, costituita da docenti strutturati.

E' inoltre da sottolineare che la qualificazione del corpo docente dal punto di vista dell'attività di Ricerca è monitorata dal Dipartimento con una scheda di valutazione annuale prodotta dalla Commissione Ricerca e che include una distribuzione premiale dei fondi di ricerca individuali sulla base della produttività scientifica e della partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e europei. Possiamo, in aggiunta, sottolineare che l'elevata qualificazione del corpo docente del CdS nell'ambito della ricerca è stata premiata dall'ultima VQR, che ha assegnato al Dipartimento un punteggio che gli ha consentito di competere per il finanziamento ai Dipartimenti di Eccellenza.

D.CDS.3.1.5

Il CdS promuove la partecipazione dei propri docenti alle iniziative di potenziamento organizzate a livello di Ateneo. Le iniziative di supporto alla qualità e all'innovazione didattica hanno incluso, nel corso degli ultimi anni, le seguenti attività: formazione alla didattica in ingresso per Ricercatori tipo A e B (con il corso "Insegnare ad insegnare" organizzato dal "Gruppo di lavoro sull'Innovazione didattica"); formazione alla didattica in lingua inglese (con il corso "EMI-English-medium Instruction", organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo); formazione alla didattica a distanza (con il corso "Strategie e strumenti per la didattica a distanza" organizzato dal "Gruppo di lavoro sull'Innovazione didattica").

A livello di Ateneo, inoltre, è stato intrapreso un progetto sulla Didattica Innovativa che vede coinvolti docenti appartenenti a tutti i dipartimenti dell'Ateneo al fine di individuare nuove metodologie didattiche che sappiano sfruttare il progresso tecnologico e stimolare gli studenti ad una maggiore e migliore partecipazione alle lezioni. Inoltre, il Servizio Innovazione Didattica e Comunicazione Digitale (IDCD) mette a disposizione dei docenti una serie di risorse (documentazione e webinar) volte al rafforzamento delle proprie competenze digitali, informatiche e comunicative per la didattica, con particolare riferimento all'utilizzo delle piattaforme moodle di Ateneo (KIRO e kirotesting) e alla realizzazione di corsi a distanza (didattica blended o in live streaming).

Queste iniziative rivolte ai docenti sono pubblicizzate dall'Ateneo e dalla Direzione di Dipartimento a tutti i docenti via mail e comunicate in occasione dei Consigli di Dipartimento ricordando anche la possibilità di trovare informazione dettagliate sul sito [INNOVAZIONE DIDATTICA - Università degli Studi di Pavia \(unipv.it\)](https://www.unipv.it/innovazione-didattica).

Punti di Forza:

1. E' presente un buon numero di docenti in relazione agli studenti e una buona qualificazione rispetto ai raggruppamenti disciplinari di riferimento.
2. Il CdS può avvalersi di numerosi progetti di tutorato predisposti ed avviati centralmente da parte dell'Ateneo.
3. Si rileva una intensa attività di formazione per i docenti a supporto della qualità della didattica come ad esempio la formazione alla didattica in ingresso per i Ricercatori tipo A e B (con il corso "Insegnare ad insegnare" organizzato dal "Gruppo di lavoro sull'Innovazione didattica"); la formazione alla didattica in lingua inglese (con il corso "EMI-English-medium Instruction", organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo); la formazione alla didattica a distanza (con il corso "Strategie e strumenti per la didattica a distanza" organizzato dal "Gruppo di lavoro sull'Innovazione didattica").

Aree di miglioramento:

1. Il numero di ore di docenza erogate da ricercatori a tempo determinato va riequilibrato vista l'elevata quantità di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza

(SMA 2023, iC19TER) che si attesta sempre intorno al 70%.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

1. Si raccomanda al CdS di elaborare ed implementare un nuovo piano di riequilibrio del carico didattico attualmente sbilanciato verso i ricercatori a tempo determinato di tipo A e B e i docenti a contratto.

Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato 3.1_1 SUA-CdS 2024

Descrizione: Referenti e Strutture

Dettagli:

File: Allegato 3.1_1 SUA-CdS 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato 3.1_2 SMA 2023

Descrizione:

Dettagli: iC00b, iC05, iC27, iC08, iC19TER.

File: Allegato 3.1_2 SMA 2023.pdf

- **Titolo:** Allegato 3.1_3 Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Descrizione:

Dettagli: quadro 3b

File: Allegato 3.1_3 Rapporto di Riesame Ciclico 2022.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il CdS ha a disposizione 13 aule, che dispongono dai 10 (Aula Videoconferenze) ai 300 (aula Weber) posti a sedere (Allegato 3.2_1 SUA-CdS, Quadro b4). Dal 2021 ha inoltre a disposizione, in gestione congiunta con l'Ateneo, due Aule Storiche con capienza di circa 200 posti (SUA 2024, Quadro b4). Tutte le aule sono dotate di computer e proiettore, e di sistema di amplificazione e videoregistrazione delle lezioni. I docenti possono accedere, tramite l'inserimento delle proprie credenziali, alla strumentazione informatica di tutte le aule. Durante l'emergenza pandemica, si è provveduto con un tempestivo adeguamento delle aule alle esigenze della didattica a distanza. L'Ateneo ha inoltre disposto un sistema centralizzato di supporto informatico alle attività didattiche (servizio ICDC), nonché la presenza di tecnici informatici presenti per l'intero orario delle lezioni per assicurare l'operatività della strumentazione delle aule. Il CdS dispone, inoltre, di un'aula informatica di 40 postazioni dotate di pc con accesso internet, pacchetto office, nonché dei software necessari per le esercitazioni ed i laboratori (SUA 2024, Quadro b4). Tutti gli spazi e le aule dell'Ateneo sono, inoltre, coperti da connessione WIFI accessibile da studenti e utenti con le credenziali di Ateneo, consentendo ai docenti di svolgere forme di didattica interattiva tramite supporto digitale in tutte le aule.

L'aumento delle immatricolazioni del CdS ha fatto crescere la domanda di aule di ampie dimensioni, soprattutto per gli insegnamenti del primo anno, nel contempo l'attuale dotazione di aule non sempre riesce a soddisfare le necessità del CdS (Allegato 3.2_2 Relazione annuale CPDS 2023). Il CdS si è adoperato nel tentativo di risoluzione di questa problematica sottoponendola alla Governance di Ateneo. Attualmente, le soluzioni messe in pratica sono due (Allegato 3.2_3 Rapporto di Riesame Ciclico, Quadro 3a). In primo luogo, a partire dall'anno accademico 2022-2023, il CdS, su richiesta dell'Ateneo, ha ridefinito, da quattro a cinque, le fasce orarie di insegnamento introducendo una lezione nell'orario 13.00-15.00, aumentando così l'occupabilità delle aule più capienti. In secondo luogo, l'Ateneo ha sviluppato un sistema centralizzato informatico di prenotazione delle aule, "U-PLANNER", che permette ai CdS di avere accesso alla programmazione dell'utilizzo di tutte le aule a disposizione dell'Ateneo. Inoltre, il Direttore del Dipartimento si è adoperata per ottenere la disponibilità di un'ulteriore aula di grandi dimensioni in collaborazione con il Collegio Ghislieri per l'anno 2024/25. In ottica futura, l'Ateneo prospetta la possibilità di ottenere ulteriori spazi liberi nel Palazzo Centrale in concomitanza con la realizzazione della biblioteca unificata dell'area socio-politico-giuridica nell'ex Mondino.

D.CDS.3.2.2

In anni recenti passati, la dotazione del personale dedicato alla didattica ha costituito un fattore di criticità (Allegato 3.2_3 Rapporto di Riesame Ciclico, Quadro 3b), che è stata evidenziata da parte dei Responsabili dei CdS e segnalata dal Direttore di dipartimento al Pro-Rettore competente e al Direttore Generale.

Al fine di adottare delle azioni migliorative, a partire da luglio 2023 è stato attribuito uno specifico incarico di collaborazione al Responsabile della UOC Programmazione didattica con l'obiettivo di svolgere una mappatura preliminare dei processi della didattica e una attività di supporto e coordinamento del personale della segreteria didattica di dipartimento in coordinamento con il Segretario Amministrativo di Coordinamento. Nel contempo, a seguito delle segnalazioni fatte all'Ateneo il personale dedicato alla didattica è stato rinnovato e integrato con nuove risorse più rispondente alle necessità del CdS.

Nel complesso, il personale tecnico-amministrativo dedicato alla didattica del Dipartimento risulta di quattro unità, di cui due con buone conoscenze di lingua inglese, ed è pertanto attualmente adeguato, e responsabilizzato su specifiche attività.

Nello specifico, due unità di personale risultano completamente dedicate alle attività didattiche del Dipartimento e del CdS, con particolare riferimento a: programmazione e organizzazione didattica, gestione degli studenti e delle pratiche di carriera (anche attraverso attività di sportello virtuale e in presenza) e mobilità internazionale.

Una nuova unità, parzialmente dedicata ad attività didattica di dipartimento, si occupa della gestione degli appelli d'esame, di aule e orario delle lezioni in collaborazione con un'altra risorsa del Dipartimento. Un'ulteriore unità di personale, impegnata part-time presso il Dipartimento, segue le procedure relative a stage, tirocini curriculari e tutorati.

D.CDS.3.2.3

A seguito della riorganizzazione descritta nel precedente quadro (D.CDS.3.2.2), dal 2023 la programmazione del lavoro svolto dalla Segreteria Didattica del Dipartimento a supporto del CdS è ben articolata e monitorata grazie anche alla mappatura dei processi/sottoprocessi ed alla individuazione di un responsabile delle attività che, in collaborazione con il PTA della Segreteria didattica coinvolto, mira al raggiungimento degli obiettivi e al corretto funzionamento dei processi. La mappatura (Allegato 3.2_4 Mappatura dei processi), condotta dal Referente della didattica del dipartimento e Responsabile del CdS e dal Responsabile della UOC Programmazione didattica, ha consentito una migliore programmazione del lavoro svolto dal PTA a supporto delle attività didattiche del CdS e in generale di tutti i CdS di dipartimento. L'attività segue le indicazioni procedurali e la scansione temporale fornita dall'Amministrazione centrale per i diversi processi inerenti la didattica. La mappatura ha permesso, inoltre, di rendere chiaro anche ai docenti e, per certi processi, anche agli studenti, il personale competente a cui fare riferimento in caso di necessità.

D.CDS.3.2.4

L'Ateneo, grazie all'attività della UOC Relazioni sindacali, Facilitazione Amministrativa e Formazione, definisce piani pluriennali e programmi annuali di formazione, coerenti con gli obiettivi istituzionali dell'Ateneo per le esigenze del personale tecnico amministrativo, aggiornando periodicamente il personale circa le opportunità disponibili attraverso lo strumento della "Vetrina formativa" di Ateneo <https://formazione.unipv.it/>.

L'offerta formativa, che si sviluppa anche in modalità blended e da remoto è articolata in aree tematiche: Sviluppo organizzativo, Facilitazione amministrativa, Percorsi specialistici, Formazione agli applicativi, Privacy, anticorruzione e trasparenza, Sicurezza sul lavoro, Formazione internazionale. A partire da ottobre 2023, l'Ateneo ha attivato un nuovo percorso formativo, "Pensa digital-mente", progettato per incrementare le competenze digitali e diffondere l'approccio al digitale, organizzato in percorsi interattivi e multimediali su specifiche tematiche. Il percorso formativo offre ai partecipanti il supporto e la guida di selezionati "Tutor digitali".

L'Ateneo dedica inoltre uno specifico percorso formativo al personale neoassunto, finalizzato alla presentazione dell'organizzazione nel suo complesso, ai servizi per il personale, a fornire strumenti di orientamento. Le nuove risorse assegnate al Dipartimento, oltre all'aver partecipato a tale iniziativa, grazie alla collaborazione con il Servizio Offerta formativa e Carriere studenti, hanno potuto beneficiare di una formazione ulteriore più specifica, focalizzata sulle attività di competenza della segreteria didattica (correlate alle attività di programmazione didattica, gestione carriere studenti, procedure di immatricolazione e valutazione delle carriere) e sull'utilizzo dei principali applicativi: U-GOV didattica, ESSE3, U-PLANNER, TITULUS.

Negli ultimi 3 anni, inoltre, il personale dedicato alla didattica ha potuto beneficiare di corsi di aggiornamento relativi a programmi utilizzati e procedure già in uso (ad esempio, nuove funzionalità U-PLANNER, PICA, firma digitale dei contratti di didattica), oltre ai previsti aggiornamenti in materia di protezione dei dati personali, anticorruzione, sicurezza sul lavoro, per un totale di 12 corsi di formazione frequentati.

D.CDS.3.2.5

La didattica è supportata, a livello di Ateneo, dal Servizio Offerta Formativa e Carriere studenti e in particolare i) dalla UOC Programmazione didattica al cui interno opera il Coordinatore didattico di area, che collabora con il Responsabile del CdS per le attività di programmazione didattica e di assicurazione della qualità del CdS, ii) dall'International Local Manager, che si occupa di orientare gli studenti internazionali iscritti al CdS e gli studenti Erasmus verso i servizi di Ateneo e di fornire il supporto necessario al proficuo svolgimento del percorso di studio, anche attraverso attività di sportello fisico e virtuale, iii) dal referente della UOC Carriere studenti, che si interfaccia con il personale della Segreteria didattica per la corretta ed efficace gestione della carriera degli studenti del Dipartimento; iv) dal personale della UOC Immatricolazioni che presidia centralmente il processo di immatricolazione degli studenti ed è coadiuvato da una specifica struttura, la UOC Admission Office, che si occupa di tutte le procedure inerenti i prospective student con titolo estero.

E' disponibile poi un servizio logistica che coordina la gestione delle aule (anche attraverso l'applicativo "U-planner"), e da un Servizio Innovazione Didattica e Comunicazione Digitale per la gestione delle risorse informatiche e delle piattaforme didattiche online (ad esempio KIRO, il moodle di Ateneo, e kirotesting, una piattaforma che ha permesso l'adeguato svolgimento delle prove d'esame online durante l'emergenza pandemica e che attualmente è utilizzata per le esercitazioni). Annualmente, l'Ateneo verifica l'adeguato funzionamento delle proprie strutture tramite un'indagine di soddisfazione degli utenti interni per i servizi di Ateneo. In caso di specifiche problematiche, inoltre, il rapporto diretto fra i docenti ed il Coordinatore del CdS con i responsabili dei Servizi permette una pronta risposta e risoluzione dei problemi.

Punti di Forza:

1. Il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale che supporta le attività didattiche.
2. L'adeguata mappatura dei processi delle attività didattiche di Dipartimento permette un miglior coordinamento del personale coinvolto e la consapevolezza delle aspettative di ruolo.
3. Si rileva un continuo aggiornamento delle competenze professionali dei docenti.
4. La scheda di autovalutazione descrive dettagliatamente la dotazione di aule e apparecchiature elettroniche a supporto della didattica e il CdS può contare su un numero adeguato di aule, anche se l'aumento delle iscrizioni fa emergere la necessità di

disporre di aule più grandi che, soprattutto a seguito delle esigenze legate alla pandemia, sono state progressivamente dotate di attrezzature informatiche e dispongono tutte di collegamento wifi.

Aree di miglioramento:

1. Non è del tutto chiaro come il CdS verifica e discute i risultati relativi agli esiti della rilevazione svolta dall'Ateneo annualmente, come dichiarato nell'autovalutazione, e relativa al grado di soddisfazione di studenti e docenti per i servizi erogati dal CdS e per le strutture.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato 3.2_1 SUA-CdS 2024

Descrizione:

Dettagli: Quadro b4

File: Allegato 3.2_1 SUA-CdS 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato 3.2_2 Relazione annuale Commissione Paritetica 2023

Descrizione:

Dettagli: Quadro 4. Osservazioni conclusive e proposte (p.50)

File: Allegato 3.2_2 Relazione annuale Commissione Paritetica 2023.pdf

- **Titolo:** Allegato 3.2_3 Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Descrizione:

Dettagli: Quadro 3a; Quadro 3b

File: Allegato 3.2_3 Rapporto di Riesame Ciclico 2022.pdf

- **Titolo:** Allegato 3.2_4 Mappatura dei processi delle attività didattiche di dipartimento

Descrizione:

Dettagli:

File: Allegato 3.2_4 Mappatura dei processi delle attività didattiche di dipartimento.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D. CdS.4.1.1

Il CdS analizza sistematicamente gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate (Allegato 4.1_1 SUA-CdS 2024, quadro A1.b, dove sono altresì allegati i verbali delle consultazioni delle parti sociali).

Dall'ultima revisione dell'ordinamento didattico (RAD 2017), il CdS ha perseguito l'obiettivo di imprimere continuità e regolarità annuale al processo di consultazione delle parti sociali per aggiornare l'offerta formativa rispetto ai fabbisogni espressi dal contesto socioeconomico locale, nazionale e internazionale.

Dall'a.a. 2019-20 si sono incrementati regolari rapporti con enti, organizzazioni e aziende presenti sul territorio, in occasione di seminari, conferenze, convenzioni, progetti di ricerca, stage/tirocini formativi.

Nel 2020 si è avviato un proficuo confronto con l'Ambasciatore d'Italia a Sofia – attualmente rappresentante permanente dell'Italia all'OSCE - esperto del collegamento tra formazione universitaria e carriere internazionali. In un incontro dedicato sono emerse riflessioni che hanno stimolato alcuni cambiamenti confermando la bontà del progetto di avviare un nuovo curriculum in tema di sviluppo sostenibile – successivamente evoluto in forma di nuova LT insegnata interamente in inglese dall'a.a. 2024-25.

Nell'a.a. 2020-21 si sono valorizzati seminari e conferenze per confrontarsi con dirigenti dell'ufficio territoriale di Istat di Regione Lombardia e dell'Agenzia di Tutela della Salute di Milano. È continuato il confronto con i Responsabili delle LM di Dipartimento, possibili sbocchi della laurea triennale, per mantenere la preparazione degli studenti nei diversi ambiti disciplinari adeguata alla prosecuzione degli studi.

Nel 2022 (cfr D.CDS.1.1), in relazione alle sfide emerse con la pandemia da Covid-19, si è ritenuto di coinvolgere come parti sociali nuovi soggetti anche con competenza su scala globale, tra cui The Global Fund to fight AIDS, Tuberculosis and Malaria, Ginevra (Fund Portfolio Manager) e FAO, Gerusalemme (Information and Policy Coordinator). Si sono svolte consultazioni anche con la Provincia di Pavia (il Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego, Affari Istituzionali, Territorio e Protezione Civile) (Allegato 4.1_2 Verbale della Consultazione delle parti sociali 2022 e 2024).

Le consultazioni hanno verificato e confermato adeguatezza e validità del percorso formativo grazie alle modifiche e aggiornamenti periodici del piano di studi intervenuti in seguito ai confronti degli anni precedenti. Due le principali novità: l'introduzione, in aggiunta ai curricula in 'Studi internazionali' e 'Istituzioni politiche e Democrazie', del già menzionato terzo curriculum in 'Sviluppo sostenibile' (a.a.2022-23) che approfondisce lo studio di tematiche trasversali a diverse discipline, connesse alla sostenibilità sociale ed ambientale, per formare studenti interessati ad acquisire ulteriori conoscenze e competenze nei processi di elaborazione, applicazione e comunicazione delle politiche di sostenibilità ambientale e di coesione sociale, a livello sia locale sia internazionale; la possibilità di scelta di diversi insegnamenti in lingua inglese in alternativa a quelli in lingua italiana.

Questi cambiamenti ampliano e aggiornano l'offerta per gli studenti, in linea anche con le richieste avanzate periodicamente dalle loro rappresentanze. Le parti sociali interpellate apprezzano progetto formativo e modifiche, giudicando lo spettro multidisciplinare e le conoscenze specifiche e trasversali fornite dal percorso di studi coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e con gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati, anche in vista della formazione di secondo livello.

Il Comitato di Indirizzo, implementando il confronto con le parti sociali, costituirà una sede stabile di guida rispetto alle sfide poste dal mercato del lavoro in un'epoca di crescente complessità.

Una nuova consultazione delle parti sociali è attualmente in corso di svolgimento in coincidenza con il processo di modifica del RAD.

D.CdS.4.1.2

La segnalazione di problematiche e le proposte di miglioramento da parte di docenti, PTA e studenti possono essere avanzate, anche tramite i rispettivi rappresentanti, al Responsabile del CdS, al Direttore di dipartimento, al Gruppo AQ/riesame del CdS, alla CPDS oltre che al CdDip e alla Giunta.

Negli incontri di programmazione didattica di Dipartimento prosegue regolarmente il confronto coi docenti Responsabili delle LM sui

possibili sbocchi della laurea triennale, anche ragionando in termini di “filiera formativa” rispetto a profili professionali tradizionali ed emergenti.

I docenti contribuiscono al monitoraggio e all'implementazione del CdS attraverso il Responsabile e i membri del gruppo AQ, in CPDS e CdDip, nonché in occasione delle periodiche Conferenze di Dipartimento organizzate per esporre eventuali criticità, sfide e opportunità anche a livello didattico (16 febbraio 2023; 14 settembre 2023; 27 marzo 2024). Anche il format delle Giornate di Dipartimento, collaudato negli ultimi anni e consolidato nel 2024 nell'ambito delle iniziative per il Centenario del Dipartimento già Facoltà (Prima Giornata nazionale delle Scienze Politiche e Sociali, 31 maggio 2024), consente di valorizzare aspetti della formazione offerta dal CdS e suoi potenziali sviluppi, favorendo nuovi contatti con esponenti del mondo delle carriere internazionali e di altri ambiti lavorativi pertinenti al percorso in SPeRI (cfr. D.CDS.2.1).

La consultazione con gli studenti si svolge regolarmente tramite le rappresentanze studentesche nel gruppo AQ, in CP e CdDip, nonché in incontri dedicati alla presentazione dei piani di studio, anche in collaborazione con la Segreteria Studenti (30.05.2023 e 18.10.2023), permettendo di acquisire indicazioni e suggerimenti sulla coerenza generale del percorso formativo e sulla sua articolazione, nonché un parere favorevole sulla sua adeguatezza per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il Responsabile del CdS è referente anche per la componente PTA del Dipartimento che desidera segnalare criticità, opportunità e miglioramenti funzionali del CdS; le rappresentanze del PTA in CdDip e in CP, nonché nel gruppo AQ, dispongono di queste ulteriori sedi per svolgere attività propositiva e consultiva *in itinere* e prospettica.

D.CdS.4.1.3

Il Responsabile del CdS e il gruppo AQ analizzano regolarmente gli esiti dei questionari della didattica per individuare eventuali situazioni di criticità, monitorarle e risolverle. Di prassi nel mese di novembre inviano il “Verbale di Analisi dei Questionari di valutazione della didattica” (Allegato 4.1_3), seguendo lo standard e indicazioni proposte dal PQA, alla CPDS e al Servizio qualità e gestione della domanda. Nel caso emergano problematiche, il responsabile del CdS, eventualmente in insieme al Direttore di dipartimento, approfondisce la situazione con i titolari di taluni insegnamenti. La percentuale di insegnamenti valutati risulta di fatto pari al 100% degli insegnamenti attivi.

I verbali sono acquisiti dalla CPDS, che ne tiene conto nella redazione dei paragrafi dedicati all'analisi dei singoli corsi di studio, unitamente alle informazioni desumibili dalle schede di monitoraggio annuale (SMA) e dalle schede uniche annuali (SUA).

A valle della redazione della Relazione annuale della CPDS (gennaio o febbraio) il gruppo AQ ne esamina le osservazioni riferite al CdS, in particolare quelle emerse dall'analisi dei questionari sulle opinioni dei laureandi e laureati, per programmare l'offerta formativa del CdS per il successivo anno.

Gli insegnamenti del CdS riscuotono nel tempo valutazioni positive per tutti i quesiti. I pochi docenti con alcune valutazioni inferiori alla sufficienza o borderline sono stati contattati per approntare strategie di miglioramento, rivelatesi efficaci.

Un esempio virtuoso di processo di miglioramento riguarda la compilazione dei Syllabi, oggetto già nel 2017 di un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei docenti, sfociata in una percentuale di compilazione in tutte le sue parti del Syllabus pari al 92% degli insegnamenti. Monitoraggi perlomeno annuali hanno poi fatto salire la quota verso il 100%, come evidenziato nella Scheda del Riesame Ciclico 2022, e *supra* nel quadro D.1.4.1.

Si segnala che “la CPDS ha deciso di riservare un paragrafo a sé stante della Relazione annuale all'analisi delle schede AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureandi e sull'occupazione dei laureati. [...]”.

Dalla SMA 2023 emerge che la soddisfazione complessiva degli studenti laureandi (iC25) permane su livelli altissimi (95,2% dei laureandi). Il valore dell'indicatore è superiore a quello dell'area geografica di riferimento nel periodo considerato.

D.CdS.4.1.4.

Il Responsabile del CdS – coadiuvato dal gruppo AQ – è il referente per le criticità segnalate dagli studenti, agevolmente presentabili in CPDS per mezzo delle rappresentanze studentesche. Anche in seno al gruppo AQ e al CdDip, queste ultime possono presentare criticità e richieste e verificarne soluzione e soddisfazione. In prima battuta, gli studenti possono contattare anche i singoli docenti per affrontare problematiche relative a singoli insegnamenti; inoltre, segnalazioni possono pervenire anche tramite il personale amministrativo della segreteria didattica che lavora in stretto contatto con responsabile del CdS.

D. CdS.4.1.5

L'attività del Responsabile e del gruppo AQ, la verifica annuale della CP, la consulenza del PQA, consentono al CdS di analizzare regolarmente i problemi e individuare le soluzioni appropriate, avviandone il monitoraggio. I dati statistici contribuiscono a impostare le azioni correttive.

Le segnalazioni pervenute al responsabile del CdS vengono di prassi prima valutate per la loro rilevanza poi eventualmente condivise con il gruppo AQ e il Direttore di dipartimento per avviare azioni di miglioramento che possono riguardare ad esempio, aule (capienza, dotazioni), orari delle lezioni (sovrapposizioni), piani di studio, numero e sovrapposizioni di appelli di esame, ecc. Il responsabile e/o direttore prontamente si attivano nel caso con gli uffici competenti.

Punti di Forza:

1. Le consultazioni con le parti interessate sono adeguate e permettono di apportare cambiamenti migliorativi al CdS.
2. La rappresentanza degli studenti è assicurata all'interno del CdS e dei suoi organi, come anche la possibilità di esprimere osservazioni e segnalazioni a diversi livelli della governance dipartimentale e della struttura amministrativa.
3. Annualmente viene somministrato il questionario di valutazione della didattica e si predispongono azioni di miglioramento rispetto ai risultati emersi con ottimi risultati.

Aree di miglioramento:

1. Non sono rintracciabili procedure formalizzate e sistematiche attraverso le quali le parti interessate siano informate e rese edotte sull'introduzione di azioni migliorative al CdS stimulate durante le consultazioni e sul loro effetto.
2. Non sono previste procedure formalizzate per eventuali reclami da parte degli studenti. Il responsabile del CdS coadiuvato dal gruppo AQ è il referente per le criticità segnalate dagli studenti in modo diretto a docenti e PTA oppure alla CPDS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato 4.1_1 SUA-CdS 2024

Descrizione:

Dettagli:

File: Allegato 4.1_1 SUA-CdS 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato 4.1_2 Verbale della Consultazione delle parti sociali 2022 e 2024 (allegato a SUA 2024)

Descrizione:

Dettagli:

File: Allegato 4.1_2 Verbale della Consultazione delle parti sociali 2022 e 2024 (allegato a SUA 2024).pdf

- **Titolo:** Allegato 4.1_3 Verbale di Analisi dei Questionari di valutazione della didattica

Descrizione: Documento redatto sulle indicazioni del PQA e trasmesso alla Commissione paritetica docenti studenti CPDS per la stesura della Relazione annuale CPDS 2023

Dettagli: <https://sp.cdl.unipv.it/it/node/271>

File: Allegato 4.1_3 Verbale di Analisi dei Questionari di valutazione della didattica.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CdS.4.2.1

Il CdS organizza attività collegiali per monitorare e rivedere obiettivi e percorsi formativi attraverso il gruppo AQ (Allegato 4.2_1 Attività del Gruppo di gestione AQ), anche sulla base delle relazioni annuali della CPDS, e la Giunta di Dipartimento. In occasione della redazione della SUA e del Riesame Ciclico, nonché nel periodico confronto con le parti sociali, andamento, struttura ed equilibrio tra gli insegnamenti interno al CdS sono oggetto di analisi e di eventuali interventi correttivi, anche sotto il profilo pedagogico, del bilanciamento dei carichi didattici e del posizionamento nei semestri. La componente studentesca, attraverso le sue rappresentanze, può far presenti eventuali criticità e sollecitare una riflessione allargata, anche in ambito di Conferenze o di CdDip.

D.CdS.4.2.2

L'avanzamento delle conoscenze nelle diverse discipline – riflesso nell'attività di ricerca del Dipartimento (vedi Rapporto di autovalutazione dipartimentale) – si riversa nella didattica attraverso l'aggiornamento di contenuti e bibliografie degli insegnamenti. In termini di "filiera formativa", l'attività dei docenti si intreccia con quella svolta nel secondo e nel terzo livello degli studi, favorendo l'apertura a tematiche innovative. L'innovazione didattica è perseguita dagli insegnamenti più adatti – anche per dimensione della classe – a modalità innovative di interazione, come per esempio quelli delle lingue, nonché attraverso una crescente offerta di insegnamenti in inglese, particolarmente adatti a sviluppare competenze trasversali, già allenate dal carattere multidisciplinare intrinseco al CdS (Allegato 4.2_2 Riesame Ciclico, quadro 1.a). Lo stesso confronto con le parti sociali è servito a orientare o riorientare obiettivi formativi per aggiornarli rispetto alla crescente complessità della società nazionale e globale, e ai profili professionali – anche ibridi – da queste delineati.

D.CdS.4.2.3

Il CdS analizza regolarmente la performance del corso comparativamente alla situazione nazionale e macroregionale sulla base degli indicatori riportati nella SMA per valutare il posizionamento del CdS, nella consapevolezza che eventuali differenze possono derivare da diversi contesti e fattori non sempre dipendenti da azioni di miglioramento del CdS stesso.

Dal commento sintetico agli indicatori nella SMA 2023, si ricordano di seguito gli andamenti relativi in particolare a: a) avvisi di carriera, b) dispersione e regolarità delle carriere, c) internazionalizzazione.

a) La capacità di attrarre studenti permane forte, rappresentando un punto distintivo del CdS, così come la soddisfazione complessiva dei laureandi. Nel periodo 2018-22 gli avvisi di carriera (ad eccezione del 2019, anno di sperimentazione della programmazione locale degli accessi) hanno superato il numero massimo di riferimento previsto dalla normativa per la classe L-36, pari a 250 (che rappresenta il riferimento ideale per il CdS) e si sono posizionati al di sopra dei livelli di riferimento territoriali. I dati per l'a.a. 2023-24 indicano un numero che si attesta intorno alle 385 unità. Questo permanere degli avvisi di carriera su livelli alti impone attenzione nel monitoraggio di diverse situazioni con riguardo al numero di docenti di riferimento, ai servizi offerti agli studenti quali, ad esempio, aule capienti, offerta di tirocini formativi obbligatori e di programmi di mobilità studentesca.

b) La situazione relativa alla dispersione e alla regolarità delle carriere dopo il 2018 (508 avvisi di carriera) è migliorata nel periodo 2019-2021, avvicinandosi alla situazione degli atenei italiani. Alle buone performance del CdS del 2019 ha contribuito l'introduzione del numero programmato degli accessi, che probabilmente ha favorito un'autoselezione delle matricole più motivate e interessate. Il CdS proseguirà con iniziative per migliorare la qualità degli studenti in ingresso in termini di motivazione e di interesse riguardo ciò che si insegna nel CdS (Allegato 4.2_3 Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico), per consolidare i confortanti risultati del 2021 e ridurre ulteriormente il gap con gli atenei delle aree di riferimento. La prospettiva permane quella di conciliare la missione ad ampio spettro formativo propria del CdS con il contenimento delle iscrizioni prive di motivazione o quelle esito di scelte residuali rispetto ad altri percorsi.

c) Il grado di internazionalizzazione del CdS in termini di mobilità studentesca, misurato con l'indicatore iC10 (Allegato 4.2_6

SMA), risulta in miglioramento: la quota di crediti conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei crediti conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CdS è risalita dal 10,6% del 2020 al 34,8% del 2021. Il dato anomalo del 2020, comune a tutti gli Atenei, è probabilmente imputabile alla pandemia da Covid. Il gap con gli altri atenei dell'area territoriale di riferimento e nazionali nel 2021 si è ridotto.

Occorre monitorare con attenzione per valutare il consolidamento della situazione e l'efficacia delle azioni intraprese (cfr 2.4.1) quali: i) monitoraggio e riconferma di accordi esistenti con altri Atenei stranieri e stipula di nuovi, ii) potenziamento dell'offerta di insegnamenti in lingua inglese per favorire gli studenti incoming nella formulazione dei loro learning agreement, iii) attenzione dedicata agli studenti outgoing, in particolare per la predisposizione del loro learning agreement iv) mantenimento e incremento della disponibilità di borse di studio per gli studenti meritevoli, v) stimolazione degli studenti più meritevoli a fare una esperienza di studio all'estero.

D.CdS.4.2.4

Il responsabile del CdS e il gruppo AQ svolgono un monitoraggio periodico dell'andamento degli esami di profitto e della prova finale, anche sulla base dei consigli forniti dalla CPDS (Allegato 4.2_4 e 4.2_5 Relazione CPDS 2022 e 2023). Ad esempio, il Responsabile del CdS valuta, utilizzando l'applicativo sul "Qlik monitoraggio carriere", le performance degli studenti nei singoli insegnamenti, approfondendo se necessario particolari situazioni. Con cadenza annuale viene organizzato un incontro con i docenti del primo anno per un confronto su frequenza delle lezioni, partecipazione attiva degli studenti, verifiche di apprendimento, andamento degli esiti positivi degli esami. Si tratta di azioni volte nel complesso a rendere sempre più coerente e integrata l'offerta formativa.

D.CdS.4.2.5

Il responsabile del CdS e il gruppo AQ monitorano gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, tipicamente nella redazione della SMA, così come evidenziato nel commento ai dati AlmaLaurea (vedi supra D.CDS.1.1.2 e D.CDS.4.1.3), tenendo conto che quasi tre quarti dei laureati proseguono gli studi e gli occupati svolgono un'attività lavorativa in diversi settori di attività economica. Nel 2022, il 31,1% dei laureati dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (IC06-SMA 2023), tale quota risulta crescente rispetto agli anni precedenti e inferiore rispetto a quella degli Atenei nell'area di riferimento.

D.CdS.4.2.6

Il CdS definisce annualmente le azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate dal

Gruppo AQ a valle della predisposizione della SMA, del Riesame ciclico, dello Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico, oltre che delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ. Il responsabile del CdS e il Direttore di dipartimento attivano il processo delle azioni correttive proposte dal Gruppo AQ del CdS e congiuntamente con questo ne monitorano l'attuazione e ne valutano l'efficacia.

Come evidenziato nella relazione della CPDS 2023 e nella SMA 2023, il CdS è impegnato da almeno un quadriennio ad affrontare una situazione complessa che vede, da un lato, la spinta della Governance di Ateneo verso il mantenimento o l'aumento delle iscrizioni; dall'altro, la necessità di mantenere/migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi offerti agli studenti. Pertanto, considerando complessivamente il contesto e i vincoli sistemici, azioni migliorative possono dipendere solo parzialmente da interventi del CdS o del dipartimento, o persino da quelli di Ateneo.

Ad esempio, le azioni migliorative riguardanti le strutture e il personale, non potendo contare nel breve periodo su un aumento di aule di ampia capienza (vedi *supra* quadro 3.2.1) e solo su un contenuto aumento delle risorse docenti e PTA (quest'ultimo, però, recentemente rinforzato con l'arrivo di risorse più mirate alle esigenze del CdS, vedi *supra* quadro 3.2.2), finiscono spesso per fondarsi su aggiustamenti e migliorie derivanti da nuove forme di utilizzo e valorizzazione delle risorse disponibili.

L'intensificato confronto con le parti sociali, le analisi del gruppo AQ, le raccomandazioni della CPDS, le prospettive che emergono dalle Conferenze e dalle Giornate di Dipartimento, costituiscono preziose e ripetute occasioni di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese e delineano possibili scenari di sviluppo.

In questo senso, si presume che l'avvio della nuova LT in lingua inglese - frutto della più generale riflessione all'interno del gruppo AQ, condivisa con tutti gli organi di dipartimento - possa generare sinergie tra le due LT e contribuire al raggiungimento degli obiettivi del CdS e del Dipartimento in tema di aumento dell'internazionalizzazione e di riduzione della pressione nell'utilizzo di aule di ampia capienza.

Punti di Forza:

1. Le occasioni di condivisione degli obiettivi del Corso di Laurea e di riflessione sulle modifiche da apportare alla sua organizzazione sono quelle relative alla redazione della scheda SUA e del Riesame Ciclico, nonché nel periodico confronto con le parti interessate.
2. Il CdS analizza regolarmente la performance del corso comparativamente alla situazione nazionale e macroregionale sulla base degli indicatori. Si osserva un netto miglioramento progressivo rispetto a tre aspetti: attrattività, minore dispersione, internazionalizzazione del corso di studio.

3. Il responsabile del CdS e il gruppo AQ svolgono un monitoraggio periodico dell'andamento degli esami di profitto e della prova finale, anche sulla base dei consigli forniti dalla CPDS. E' stato predisposto un software per comprendere l'andamento delle prove di profitto e della prova finale.
4. Si documentano numerosi momenti di lavoro collegiale e di confronto sul CdS che definisce e attua azioni di miglioramento soprattutto attraverso l'azione del Gruppo AQ a valle della predisposizione della SMA, del Riesame ciclico, dello stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico, oltre che delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ.

Aree di miglioramento:

1. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata attraverso l'integrazione orizzontale e verticale degli insegnamenti, ma non ci sono occasioni formalizzate per l'aggiornamento della didattica degli insegnamenti, né una specifica revisione dell'offerta formativa in merito alla didattica innovativa.
2. Il responsabile del CdS e il gruppo AQ monitorano costantemente nella SMA gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, ma non sono predisposte modalità più avanzate di analisi in materia.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato 4.2_2 Rapporto di Riesame Ciclico 2022
Descrizione:
Dettagli: Quadro 1.a
File: Allegato 4.2_2 Rapporto di Riesame Ciclico 2022.pdf

- **Titolo:** Allegato 4.2_6 SMA 2023
Descrizione: SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio - 30/09/2023)
Dettagli:
File: Allegato 4.2_6 SMA 2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato 4.2_1 Attività del Gruppo di gestione AQ del CdS a.a. 2023 2024
Descrizione: Estratto del verbale del Consiglio dipartimento 18 luglio 2024. Comunicazioni Punto 1.5
Dettagli:
File: Allegato 4.2_1 Attività del Gruppo di gestione AQ del CdS a.a. 2023 2024.pdf

- **Titolo:** Allegato 4.2_3 Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico - 16 novembre 2023
Descrizione: Documento redatto su indicazione del PQA e trasmesso alla Commissione Paritetica quale fonte per la stesura della Relazione annuale CPDS 2023
Dettagli: Sezione 2.C Obiettivo 1
File: Allegato 4.2_3 Stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico - 16 novembre 2023.pdf

- **Titolo:** Allegato 4.2_4 Relazione annuale CPDS 2022
Descrizione: Relazioni annuali Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 e 2023, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Dettagli:
File: Allegato 4.2_4 Relazione annuale CPDS 2022.pdf

- **Titolo:** Allegato 4.2_5 Relazione annuale CPDS 2023
Descrizione: Relazioni annuali Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 e 2023, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Dettagli:

File: Allegato 4.2_5 Relazione annuale CPDS 2023.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

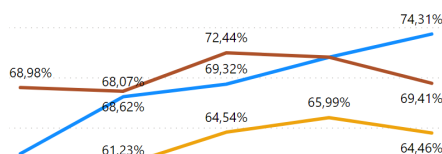
AVA3

Edizione 10/2024

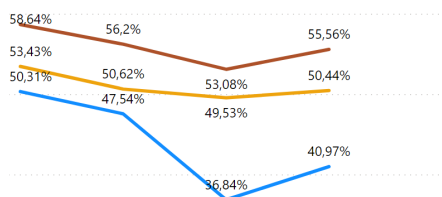
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali - PAVIA

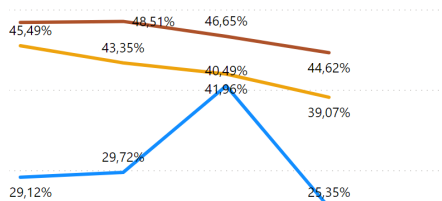
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



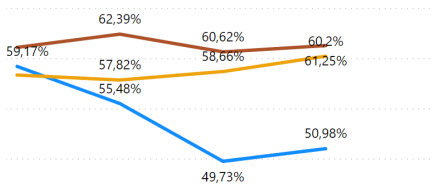
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



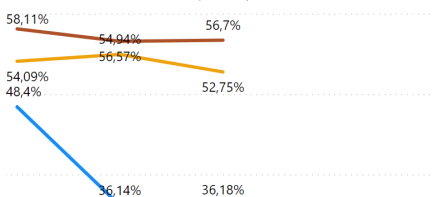
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



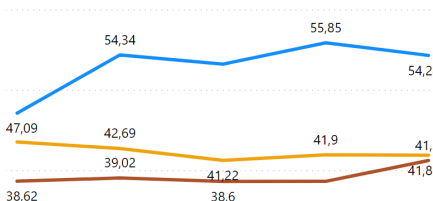
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



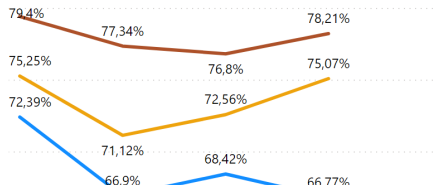
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



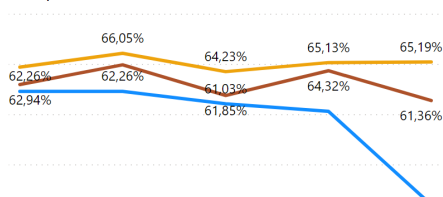
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



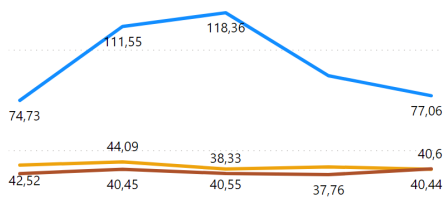
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano andamenti e confronti in larga prevalenza negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Parzialmente soddisfacente